

 <p>MIUR</p>	<p>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PRATOLA SERRA POLO UNICO DI PRATOLA SERRA – MONTEFALCIONE - TUFO - SAN MICHELE DI PRATOLA-SERRA DI PRATOLA VIA SAUDELLI, 24 - CAP 83039 PRATOLA SERRA - AV e-mail: avic857002@istruzione.it - avic857002@pec.istruzione.it sito web:www.icpratolaserra.gov.it - Cod. Min. AVIC857002 - cod. Fiscale 80008530646 – Tel: 0825/967075- Fax: 0825/956963</p>	 <p>U. E.</p>  <p>REGIONE CAMPANIA</p>
---	--	--

Prot. N.4219/04/01

Pratola Serra, 28/10/2016

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

ELABORAZIONE E APPROVAZIONE

Anno scolastico 2016/2019

INDICE

CENNI STORICI ANALISI del CONTESTO	pag. 3
PREMESSA	pag. 5
1. FINALITA' GENERALI	pag. 6
2. PRIORITA', TRAGUARDI ED OBIETTIVI COME DA RAV	pag. 6
3. SCELTE CONSEGUENTI AI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI	pag. 7
4. RISORSE E PROPOSTE PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA	pag. 12
5. PROGRAMMAZIONE OFFERTA FORMATIVA	pag. 14
• Curricolo verticale	
• Dipartimenti	
• Organizzazione del tempo scuola	
6. PIANO DI MIGLIORAMENTO	pag. 20
7. PROGETTI E ATTIVITA'	pag. 27
8. VALUTAZIONE	pag. 54
• Profilo dello studente	
9. DETERMINAZIONE ORGANICO DELL'AUTONOMIA	pag. 71
• Posti comuni e di sostegno	
• Posti per il potenziamento	
• Posti per il personale amministrativo e ausiliario	
• Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture	
• Organico potenziato 2016/2017	
10. FONDO DI FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA	pag. 74
11. ENTI LOCALI E TERRITORIO	pag. 75
12. ATTIVITA' DI FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO E DEGLI STUDENTI	pag. 76
13. RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE	pag. 79

CENNI STORICI

ANALISI del CONTESTO



I.C. Pratola Serra

Comune di Pratola Serra

Origini e Storia

il territorio di Pratola Serra ha origini molto antiche, nell'area archeologica di località Pioppi, sono emersi reperti reperibili all'età del bronzo e un sito termale di epoca romana del II secolo d.C. con i ruderi di una Basilica Paleocristiana dedicata a San Giovanni del VII secolo nei pressi di una villa rustica romana. il borgo che nasce nel XV secolo come casale del Castello di Serra, nel 1812 diventa comune assorbendo i due centri abitati di Pratola Serra. nel centro del paese troviamo la chiesa in stile barocco della Madonna Addolorata originaria del XV secolo e restaurata nell'ottocento.

Serra di Pratola, borgo denominato Terra, si sviluppa intorno al castello realizzato su edifici di epoca romana e poi ampliato dai longobardi, normanni ed angioini. visibili le due torri cilindriche, il cortile interno e parte della cinta muraria.

nella frazione di San Michele, sono visibili delle costruzioni megalitiche, assimilabili a dei dolmen di epoca romana preistorica, la località denominata "la Casa dell'Orco" e si trova all'interno di un'azienda vitivinicola.



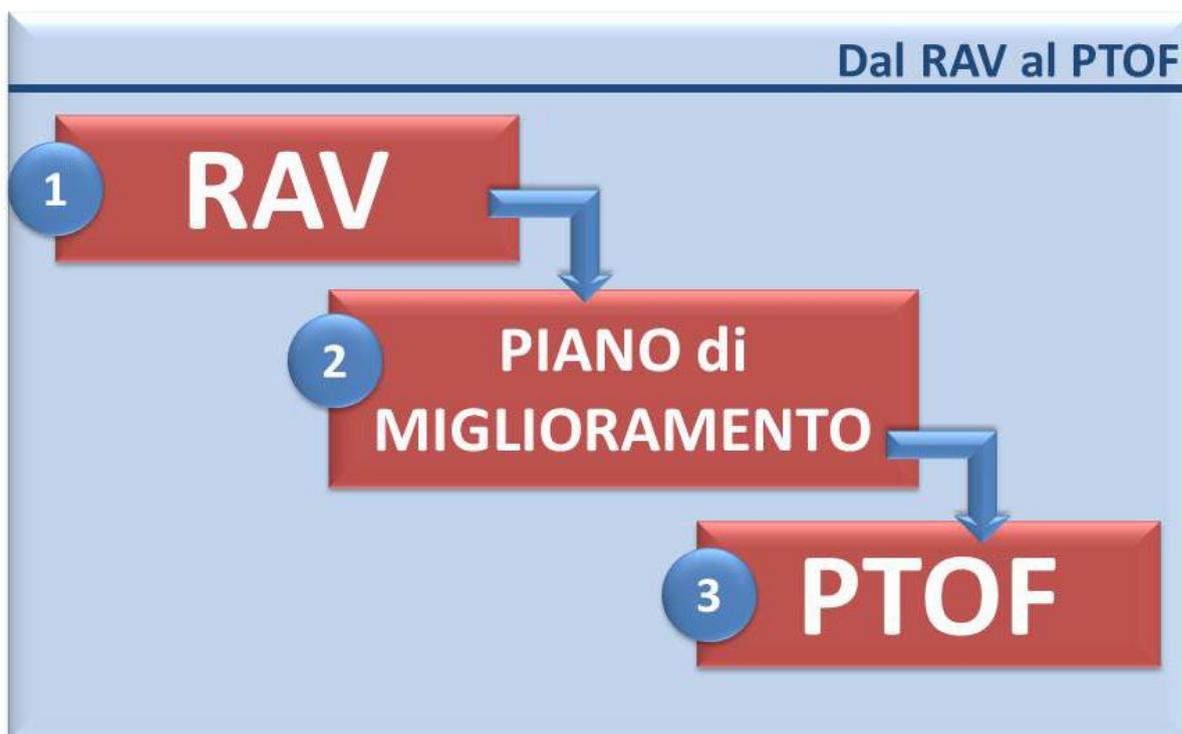
I.C. Montefalcione

Comune di Montefalcione

Origini e Storia

Antichissime sono le origine dell'abitato di Montefalcione, che risalgono a parecchi secoli prima dell'era volgare, come si rileva dal rinvenimento di tombe, vasi e iscrizioni romane.

Nel medioevo il paese si sviluppò sul colle di S. Maria: i longobardi, dopo la conquista di Benevento, estesero il loro dominio anche nel territorio Irpino fino a fondare un ampio ducato; essi costruirono un castello sulla collina rocciosa più alta e più ripida del paese, offrendo ai Montefalcionesi un sicuro ricovero. Così venne a formarsi il primo nucleo dell'attuale paese che troviamo indicato nel VI secolo con nome di Montefalcione Oppidum (Registri Angioini). Intorno al castello furono edificate la Chiesa dedicata a S. Maria in Cielo, l'Abazia e la Piazza dell'Olmo. Nella pianura per i bisogni del piccolo commercio, sorse un altro aggregato di case, detto il "Borgo" oppure la "Taverna". Qui, nel 1680, venne edificata la Chiesa Madre dedicata a S. Giovanni Battista l'Eremita e, accanto a essa, un ospedale-monastero e più lontano, in aperta campagna, il convento dei Benedettini di Montevergine. Durante i secoli tali punti furono a mano a mano congiunti con nuove costruzioni, fino a formare una linea ininterrotta, ora percorsa interamente dalla via rotabile (vecchio centro medievale). Oggi si distingue la parte antica (Centro Storico) da quella recente del paese; il centro storico è costituito dalle seguenti zone: quella che il popolo indica ancora con il nome di "Castello", via Roma, Piazza G. Marconi, Via S. Antonio Abate, Via C. dell'Olio.



IL PTOF E' IL DOCUMENTO FONDAMENTALE COSTITUTIVO DELL'IDENTITA' CULTURALE E PROGETTUALE DELLA SCUOLA E RAPPRESENTA IN MODO ESPlicitO LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA ED ORGANIZZATIVA DI UNA SCUOLA AUTONOMA. E' UN DOCUMENTO DI IMPEGNO TRA LA SCUOLA E IL TERRITORIO INCENTRATO SUL RAPPORTO SCUOLA-STUDENTI-FAMIGLIA. RIFLETTE LE ESIGENZE DEL CONTESTO CULTURALE, SOCIALE ED ECONOMICO DELLA REALTA' LOCALE(C.14 L.107/2015)

PREMESSA

- *Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo di Pratola Serra, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";*
- *il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo del 14 settembre 2016;*
- *è stato elaborato tenuto conto dell'atto di indirizzo concernente l'individuazione delle politiche del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca per l'anno 2016;*
- *il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2016;*
- *il piano è stato approvato dal Consiglio d'istituto nella seduta del 28/10/2016;*
- *il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;*
- *il piano è pubblicato nel Portale unico dei dati della scuola.*

1. FINALITA' GENERALI

Dal comma 1 L.107 /2015

“L’istituzione scolastica individua come mission della scuola, processi prioritari da attivare attraverso un apprendimento formale e/o informale:

- *Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza*
- *Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti*
- *Rispettare i tempi e gli stili di apprendimento*
- *Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali*
- *Recuperare l’abbandono e la dispersione scolastica*
- *Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva*
- *Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini. “*

2. PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI DEL RAV

Il presente Piano parte dalle risultanze dell’autovalutazione d’istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all’Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l’analisi del contesto in cui opera l’istituto, l’inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l’Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'**SCelta DELLA SCUOLA:****- ESITI DEGLI STUDENTI -**

DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Successo formativo degli studenti e armonizzazione dei processi identificativi della "persona umana".	Ricerca e sperimentare forme di documentazione delle competenze. Il processo conoscitivo accompagna lo sviluppo delle Competenze Chiave.
Intensificazione del confronto fra docenti e condivisione delle pratiche didattiche e valutative.	Collaborare e condividere le buone pratiche didattiche e strategie di insegnamento-apprendimento per innalzare il livello di successo degli studenti

- RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Diminuzione del grado di discontinuità tra il numero di alunni di livelli diversi(varianza tra le classi)	Diminuire la varianza fra le classi e attivare una proficua condivisione degli strumenti di valutazione.
Azzerare il livello del cheating e migliorare la differenza nella correlazione voto tra prova e voto di disciplina	Procedere con una somministrazione autentica e migliorare le pratiche di valutazione adeguandole ad una didattica per competenza

- COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Sviluppo delle competenze nella madrelingua.	Attivare percorsi di lettura e consolidare la pratica di scrittura creativa.
Potenziamento delle competenze trasversali (imparare ad imparare, senso di iniziativa ed imprenditorialità).	Promuovere collegamenti interdisciplinari, mostrando una chiara attitudine all'ottimizzazione dei contenuti.
Sviluppo delle competenze attinenti la cittadinanza attiva.	Partecipare attivamente alla costruzione degli ambienti di vita, mostrando la capacità di gestire il micro e il macro sistema sociale.

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nel futuro del nostro Istituto si delinea la necessità di dover costituire per gli studenti uno strumento fortemente incisivo sulle potenzialità di apprendimento di ciascuno, lavorando sulle evidenze degli esiti e dei processi da riattivare.

Il processo di miglioramento che si intende realizzare non perde di vista il successo formativo, che in chiave di competenza sosterrà il peso emotivo delle prove standardizzate da cui non possiamo partire, ma solo arrivare con maggiore serenità.

Il curriculum verticale, redatto in questo anno scolastico, deve pian piano entrare a far parte del quotidiano didattico e può rappresentare l'elemento chiave per la comunità educante.

Realizzare le competenze chiave e di cittadinanza sono un obiettivo a lungo termine e mai costituiranno certezza; la professionalità dei docenti, ampiamente registrata nei pregressi anni, sarà solo diversamente orientata verso un' autentica valutazione del successo formativo raggiunto, in una relazione che vede protagonisti studenti e docenti unitamente alla componente genitori.

- OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	Progettare e concordare per dipartimenti il curriculum verticale, la programmazione, le prove di verifica per classi parallele e i criteri di valutazione
Ambiente di apprendimento	Responsabilizzare gli studenti verso un apprendimento significativo (dalla classe 3 ^a della Primaria) condividendone il processo di valutazione per creare un ambiente di benessere emotivo e formativo.
Inclusione e differenziazione	Condividere collegialmente buone pratiche di lavoro d'aula e monitorare le azioni d'inclusività
Continuità e orientamento	Monitorare il valore aggiunto (Prova Nazionale classe 2 ^a - classe5 ^a ed Esame di Stato) con apposito strumento operativo. Elaborare un documento di verifica degli esiti a distanza.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Investire nell'aggiornamento dei docenti con la partecipazione incentivata a Progetti di Sperimentazione e valorizzare le competenze personali di ciascun docente. Ampliare il curriculum dell'Asse Linguistico di classi o sezioni con le risorse interne che hanno proposto il potenziamento della Lingua Inglese
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Offrire occasioni di dialogo e confronto per coinvolgere le famiglie nell'offerta di attività di integrazione e/o potenziamento Offrire la possibilità di avvalersi della consulenza del centro medico socio psico-pedagogico in collaborazione con il Comune di Pratola Serra.

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità

L'Istituto, in un attento processo di autoanalisi, cominciato all'indomani della pubblicazione delle II.NN, ha proceduto verso un percorso di miglioramento rinsaldato fortemente dal Rapporto di Autovalutazione.

La partecipazione all'Accordo di rete con le Misure di Accompagnamento e la Sperimentazione del Documento di Certificazione delle Competenze, ha già avviato un atteggiamento nuovo verso il valore della documentazione, verso cui ci siamo riscoperti manchevoli nella pratica quotidiana.

Si ritiene necessario acquisire la logica dell'autoanalisi anche nella pratica didattica giornaliera. L'istituzione di un docente tutor del processo di inclusività sarà utile a stimolare un atteggiamento didattico ed operativo nelle classi. Le prove oggettive d'Istituto, necessarie per sostenere la verticalizzazione del curriculum, procederanno anche a realizzarne l'unitarietà dei processi di valutazione. E' necessario sfruttare tutte le potenzialità delle risorse dell'Istituto per un'innovazione delle strategie di apprendimento. Creare l'ambiente per un apprendimento significativo favorevole allo sviluppo delle competenze: Imparare ad imparare e Senso di iniziativa ed imprenditorialità.

L'obiettivo a lungo termine dell'Istituto (3 anni) sarà quello di soddisfare l'indicatore: "Scelta della Scuola".

3. SCELTE CONSEQUENTI AI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI

Il progetto valutazione del corrente anno scolastico è partito dall'analisi dei dati restituiti dall'Istituto Invalsi in riferimento alla Prova Nazionale eseguita nel precedente anno 2015/2016.

La correlazione, per ogni classe, tra la media dei voti assegnati agli studenti nel primo quadrimestre dall'insegnante di italiano (o di matematica) e il punteggio conseguito dalla classe nella prova diventa significativa se la valutazione del docente risulta in linea con il risultato conseguito nelle prove.

La valutazione interna intende rafforzare la valutazione esterna in molteplici direzioni:

- Affinare la sensibilità della valutazione esterna in rapporto alla peculiarità e ai tratti contestuali della singola scuola;
- Arricchire e calibrare in rapporto ai processi reali e alle condizioni di contesto la lettura e l'interpretazione dei risultati;
- Favorire l'impiego dei risultati della valutazione in favore della regolazione e della progettazione della propria attività organizzativa ed educativa;
- Coinvolgere in prima persona gli attori della formazione nella verifica del proprio operato.

Quest'anno l'invio dei risultati è avvenuto al mese di settembre, pertanto i curricoli di classe saranno elaborati sulla base delle esigenze evidenziate dallo studio delle risposte per item (classe III Scuola Primaria e II Secondaria di I Grado).

La Scuola già anticipa, in sede di somministrazione, la Tabulazione dei dati in termini di registrazione delle risposte del singolo alunno agli item della prova, secondo un Format predisposto dalla Referente della Valutazione.

Al fine di proporre un'azione didattica realmente ancorata alle esigenze e ai punti critici rilevate nella prova nazionale, si procederà con l'analisi dei dati restituiti dall'Istituto Invalsi in riferimento alla prova di Italiano e matematica somministrata nell'anno scolastico 2015/2016 nelle classi II e V della Scuola Primaria.

La realizzazione di un report realizzato secondo criteri concordati con la Dirigente Scolastica Prof.ssa Flora Carpentiero consentirà di mettere a punto un piano di miglioramento della didattica curriculare al fine di colmare eventualità criticità e promuovere nuove forme di apprendimento significativo.

Criteri essenziali per una valutazione qualitativa saranno:

- Contenere una finalità formativa
- Essere valida, attendibile, accurata, trasparente ed equa
- Essere coerente con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio
- Considerare sia i processi di apprendimento sia i loro esiti
- Mantenere il rigore metodologico nelle procedure
- Avere valenza informativa

In tale ottica i citati criteri caratterizzeranno:

- La valutazione in itinere
- La valutazione periodica e finale
- L'esame di stato del primo ciclo
- Gli interventi di rilevazione esterna degli apprendimenti da parte dell'Invalsi

In una prima analisi dei dati restituiti in data 15 settembre 2016, si è rilevato che:

- il valore cheating registrato nelle classi di somministrazione di scuola primaria e secondaria di primo grado di due dei plessi che compongono l'istituto è pari a 0 o leggermente al di sopra di esso, pervenendo solo in un raro caso nella Scuola Secondaria di primo grado al 26% in matematica e al 20% in italiano mentre esso risulta alto in uno dei plessi di scuola primaria dove arriva anche al 60%
- la correlazione tra i risultati delle prove invalsi e il voto di classe risulta nella maggior parte dei casi "medio-basso" e solo in un plesso dell'istituto "scarsamente significativa"

Il curriculum delle classi 3^a e 5^a sarà elaborato alla luce dei risultati Invalsi e delle prove strutturate d'Istituto predisposte da tutti i docenti nel periodo 10 ottobre/15 ottobre 2016.

INVALSI E PROVA DI INGLESE

L'Istituto Invalsi con Nota del 14 ottobre 2015 ha reso noto che, in previsione del prossimo allargamento delle Prove Invalsi alla LINGUA INGLESE, il sito PROVEINVALSI.NET ha aperto un'apposita sezione che offre l'opportunità di far lavorare on-line gli alunni. La sezione si compone di 10 test di Inglese che simulano le future Prove Invalsi. Ogni prova può essere svolta dagli allievi on-line (anche su tablet e smartphone).

Il sistema restituirà il numero delle risposte corrette, il numero delle risposte sbagliate e, soprattutto, farà rivedere le domande in cui si è registrata una risposta non corretta.

Al termine del test, il sistema restituirà un attestato esportabile in PDF (con nome, cognome, classe e scuola che l'alunno avrà registrato all'inizio della prova).

Dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione:

-agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali si presuppongono coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo.

La valutazione:

- precede, accompagna e segue i percorsi curricolari
- attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.
- assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Validità dell'informazione:

Occorre assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

La promozione dell'autovalutazione:

Il sistema nazionale di valutazione ha il compito di rilevare la qualità dell'intero sistema scolastico, fornendo alle scuole, alle famiglie e alla comunità sociale, al Parlamento e al Governo elementi di informazione essenziali circa la salute e le criticità del nostro sistema di istruzione.

L'Istituto nazionale di valutazione rileva e misura gli apprendimenti con riferimento ai traguardi e agli obiettivi previsti dalle Indicazioni, promuovendo, altresì, una cultura della valutazione che scoraggi qualunque forma di addestramento finalizzata all'esclusivo superamento delle prove.

La promozione, insieme, di autovalutazione e valutazione costituisce la condizione decisiva per il miglioramento delle scuole e del sistema di istruzione poiché unisce il rigore delle procedure di verifica con la riflessione dei docenti coinvolti nella stessa classe, nella stessa area disciplinare, nella stessa scuola o operanti in rete con docenti di altre scuole. Nell'aderire a tale prospettiva, le scuole, al contempo, esercitano la loro autonomia partecipando alla riflessione e alla ricerca nazionale sui contenuti delle Indicazioni entro un processo condiviso che potrà continuare nel tempo, secondo le modalità previste al momento della loro emanazione, nella prospettiva del confronto anche con le scuole e i sistemi di istruzione europei.

4. RISORSE E PROPOSTE PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati ricercati contatti con soggetti organizzati del territorio e dell'utenza per acquisire eventuali proposte da utilizzare nella redazione del Piano. Tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola era vincolata, è stato deciso di incorporare nel Piano i seguenti punti anche in continuità con scelte derivanti da priorità ed obiettivi assunti negli anni precedenti:

a) PROGETTO "DIFFERENZIAMOCI"

Progetto di educazione ambientale in collaborazione con il Comune di Pratola Serra

Il nostro Istituto collabora da qualche anno con l'Assessorato all'Ambiente del Comune di Pratola Serra che, attraverso il Progetto Differenziamoci, propone un percorso di sensibilizzazione alle tematiche ambientali per le giovani generazioni, in linea con le linee guida dell'Unione Europea.

Il progetto fa riferimento ai contenuti etici dell'Educazione Ambientale, non ridotta a semplice studio dell'ambiente naturale, ma intesa come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo. Concetti e conoscenze, non sono nozioni fine a se stessi e la scelta dei metodi e degli strumenti vuole promuovere processi intenzionali di cambiamento attraverso l'azione.

Il Progetto si articola secondo il seguente schema:

- 1^ Fase: Ambiente: rispettarlo, preservarlo ed evitare gli sprechi:
- 2^ Fase: La corretta pratica dello smaltimento rifiuti.
- 3^ Fase: Benefici derivanti dall'adozione di buone pratiche (best practices) a tutela dell'ambiente e del territorio

PROGETTO DIFFERENZIAMOCI

Denominazione progetto	DIFFERENZIAMOCI
Priorità cui si riferisce	-Successo formativo degli studenti -Potenziamento delle competenze trasversali -Sviluppo delle competenze nella lingua inglese
Traguardo di risultato	-Rendere gli alunni attori principali e coscienti per la difesa dell'ambiente -Promuovere atteggiamenti responsabili nei confronti dell'ambiente - Migliorare la gestione delle risorse naturali.
Situazione su cui intervenire	Il progetto, promosso dal Comune di Pratola Serra, nasce dall'intento di rendere gli alunni partecipi della tutela dell'ambiente. Attraverso la sensibilizzazione dei più piccoli alla salvaguardia dell'ambiente, ci si propone di generare un boomerang comportamentale anche nei confronti dei più grandi per produrre un valido contributo alla riduzione dei problemi sanitari causati dall'inquinamento. Nello stesso tempo si punta ad ottenere il miglioramento qualitativo e quantitativo della raccolta differenziata sul territorio.
Attività previste	Percorso di educazione ambientale che prevede l'alternanza di sessioni teoriche di sensibilizzazione per la salvaguardia dell'ambiente a momenti ludico-creativi 1^ Fase: Ambiente: rispettarlo, preservarlo ed evitare gli sprechi 2^ Fase: la corretta pratica dello smaltimento rifiuti 3^ Fase: i benefici derivanti dall'adozione di buone pratiche a tutela dell'ambiente e del territorio.
Risorse umane (ore) / area	Docenti di classe, Responsabili del Progetto individuati dal Comune di Pratola Serra. Il Progetto si svolge in orario curricolare.; avrà la durata di tre mesi e gli incontri avranno una cadenza settimanale; Si prevede una giornata conclusiva, con manifestazione finale e visita ad un'Oasi del WWF, al termine, saranno presentati i risultati prodotti e, agli alunni partecipanti, sarà consegnato un attestato di partecipazione da parte del Sindaco e del Dirigente Scolastico.
Indicatori utilizzati	- Adozione di comportamenti corretti verso l'ambiente - Incremento nel livello di raccolta differenziata
Valori / situazione attesi	Gli alunni: - adottano comportamenti positivi verso l'ambiente - modificano il loro rapporto nella gestione del proprio materiale: minor spreco di fogli, matite, penne - sollecitano anche gli adulti ad adottare buone pratiche verso l'ambiente -contribuiscono, attraverso l'effetto boomerang, ad un deciso incremento della raccolta differenziata

5. PROGRAMMAZIONE OFFERTA FORMATIVA:

Il curriculum di Istituto - "La logica di un curriculum verticale"

La progettazione di un curriculum verticale, redatto in seguito ad un percorso di formazione realizzato in accordo di rete nell'anno scolastico 2016/2017 e l'organizzazione dei Dipartimenti disciplinari garantiscono alla nostra Istituzione scolastica:

- Maggiore condivisione nella progettazione delle classi
- Maggiore consapevolezza delle diverse realtà territoriali
- Occasioni di incontro diversamente progettati tra i tre settori formativi
- La verticalizzazione del curriculum richiede competenze diverse da sviluppare in maniera precisa ed incisiva
- Realizzazione di una più puntuale continuità orizzontale e verticale
- Possibilità di predisporre certificati di competenza per ogni settore formativo condivisi da tutti perché progettati in una prospettiva unitaria
- Realizzazione di un continuum formativo, che diviene il cardine di un Istituto Comprensivo
- Occasione di scambi e proposte per il miglioramento dell'Offerta Formativa dell'Istituto (una realtà scolastica potrebbe registrare problematiche da risolvere insieme)
- Occasione di maggiore confronto sui tempi educativi e didattici.

Il curriculum verticale consente di realizzare le proposte formative degli assi culturali della nuova prospettiva educativa e garantisce la realizzazione di una trasversalità dei saperi più autentica e vicina alle esigenze sociali. Il punto d'intesa del curriculum intende realizzare l'idea di progettare e valutare per competenze al fine di procedere con una certificazione delle stesse, condivisa ed unitaria. La realizzazione dei processi di attivazione delle competenze è possibile solo con la progettazione di un curriculum verticale tra i settori formativi del primo ciclo.

In ottemperanza alle norme vigenti in materia di istruzione e formazione, i docenti dell'Istituto Comprensivo di Pratola Serra hanno elaborato, durante le ore di programmazione per classi parallele, il curriculum di classe. Considerata l'analisi degli esiti restituiti dall'Istituto Invalsi in riferimento alla prova Nazionale 2016 delle classi 2^a e 5^a ed esame di stato della Scuola Secondaria di primo grado.

il Collegio dei docenti ha proceduto con l'avvio del nuovo anno scolastico 2016/2017, alla costituzione dei Dipartimenti disciplinari al fine di delineare curricula condivisi e colmare, grazie alla progettazione di specifici percorsi di competenza, punti deboli del successo formativo e punti di criticità della didattica proposta nel lavoro d'aula.

Finalità e piste di lavoro di ogni dipartimento

Costituisce un'occasione per attuare un'esplorazione riflessiva dei nuclei fondanti della disciplina al fine di:

- selezionare i contenuti e le metodologie in base ai contributi che la stessa disciplina può apportare allo sviluppo delle competenze trasversali.
- studiare e costruire operativamente il curricolo disciplinare dalla dimensione generale agli aspetti operativi, dell'insegnamento/apprendimento
- analizzare e condividere i saperi essenziali, cioè i saperi fondamentali nella struttura della disciplina e contemporaneamente adeguarli alle capacità cognitive degli alunni nelle diverse età;
- progettare percorsi operativi individuando le attività concretamente da realizzare con gli studenti sulla base dei bisogni impliciti ed espliciti;
- individuare criteri e griglie di valutazione da condividere in sede collegiale, delineando, al contempo, il Profilo dello Studente
- definire azioni di integrazione e di inclusività al fine di promuovere sempre un buon livello di successo scolastico in termini di obiettivi minimi e/o differenziati per gli alunni disabili
- formulare di proposte di revisione del PTOF.
- condividere e scegliere i "materiali- supporti" didattici più opportuni al fine di veicolare conoscenze ed abilità necessarie per costruire competenze disciplinari
- dare valore agli ambienti in cui si apprende impegnandosi per renderli efficaci (strumentazioni necessarie) in coerenza con quanto esplicitato nell' offerta formativa.

Condivisi i percorsi individuati nei CURRICOLI DIPARTIMENTALI:

Gruppo di lavoro Dipartimento Disciplinare Linguistico:

PROGETTO: leggere libera....mente.

Certificazione Lingua Inglese: Cambridge Livello Starters (classi 5[^]scuola primaria)

Progetto CLIL (5 anni Scuola Infanzia, classi I-V scuola Primaria)

Progetto BIMED (scuola primaria e secondaria di primo grado)

Gruppo di lavoro Dipartimento Disciplinare Matematico-scientifico

Progetto "Logica...mente" (scuola secondaria di primo grado)

Progetto "Imparando informatica " (scuola dell'infanzia)

Gruppo di lavoro Dipartimento Disciplinare Storico -sociale:

Progetto di Educazione emozionale: "Allenamento emotivo"

Progetto "differenziamoci" – Ed. ambientale (Scuola Primaria e Secondaria)

Progetto "Artelab Solidale" (scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado)

- il progetto formativo dell'Istituto esige la realizzazione del curricolo verticale e la buona integrazione nei percorsi disciplinari di compiti di apprendimento che richiamino

trasversalmente nella prassi didattica i principi e i traguardi fissati dal lavoro di gruppo dei dipartimenti e dal curriculum di Cittadinanza e Costituzione redatto congiuntamente al curriculum d'Istituto nel decorso anno scolastico. Le competenze a cui aspira il curriculum, così articolato, risultano essere parte necessaria e imprescindibile in ogni forma di apprendimento formale e informale. La partecipazione attiva, la condivisione del percorso formativo di cui fa parte l'alunno nonché il docente, la capacità di utilizzare forme nuove di confronto, la consapevolezza di appartenere ad una comunità educante ed educativa garantiscono una serenità operativa che tenderà sempre più ad essere garante di percorsi formativi adeguati alle richieste degli alunni. Il percorso formativo di ogni alunno è fortemente orientato da un buon processo di valutazione; ogni traguardo qui definito, ogni azione individuata dovrà necessariamente delinearci come flessibile e migliorativa nel rispetto delle esigenze degli alunni, temporalmente evidenziate. La valutazione degli apprendimenti, meglio definito come profitto, come valutazione delle conoscenze, verrà monitorato attraverso le prove strutturate d'Istituto somministrate come:

PROVE D'INGRESSO - PROVE QUADRIMESTRALI - PROVE FINALI.

La valutazione seguirà criteri condivisi collegialmente. Il profilo dello studente analizzerà i vari ambiti di sviluppo del comportamento, dell'impegno didattico, dei tempi di continuità, dei talenti degli alunni. Nei processi di valutazione e in linea con le risorse umane e finanziarie dell'Istituto, i docenti valorizzano, propongono e accompagnano l'alunno in percorsi di valorizzazione del merito scolastico.

Organizzazione tempo scuola- flessibilità

L'organizzazione oraria delle attività scolastiche sono perseguite, giusta delibera del Collegio dei docenti del 14/09/2016 nella piena flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n.275.

E', altresì, prevista all'atto di assunzione delle docenti in organico di potenziamento, una rimodulazione del monte orario delle discipline e degli insegnamenti trasversali per attività volte a garantire la scelta del Collegio dei docenti in merito ai seguenti punti del comma 7 Legge 107 / 2015:

- A. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della Metodologia Content Language Integrated Learning;
- B. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- C. n) apertura pomeridiana delle scuole per attività di potenziamento di Lingua Inglese e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario

- D. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- E. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

SCUOLA DELL'INFANZIA

Orario:

La scuola dell'infanzia effettua 40 ore di attività settimanali, distribuite su cinque giorni

- dal Lunedì al Venerdì 8 ore di apertura .

L'orario di servizio di ciascun docente è articolato su turnazione di cinque ore giornaliere a giorni alterni in tempo antimeridiano e pomeridiano e usufruiscono del sabato libero.

I docenti, in base agli organici comunicati dal sistema informatico, sono così assegnati:

- Scuola dell'Infanzia:
- Pratola Serra : 5
- Tufo: 4
- Serra di Pratola: 4
- San Michele di Pratola: 5
- Montefalcione:11

SCUOLA PRIMARIA

Tabelle riassuntive quantità oraria assegnata alle singole discipline nelle cinque classi:

CLASSI PRIME		
DISCIPLINE	ORE PRATOLA SERRA	ORE MONTEFALCIONE
Lingua inglese	1	1
Religione	2	2
Italiano	8	8
Storia	2	2
Geografia	1	1
Arte e immagine	1	1
Corpo, movimento e sport	1	1
Musica	1	1
Matematica	7	7
Scienze	2	2
Tecnologia (informatica)	1	1
AMPLIAMENTO DEGLI ASSI CULTURALI	3	3
TOTALE ORE	30	30
POTENZIAMENTO DELLA COMPETENZA LINGUISTICA	32	33

CLASSI SECONDE		
DISCIPLINE	ORE PRATOLA SERRA	ORE MONTEFALCIONE
Lingua inglese	2	2

Religione	2	2
Italiano	7	7
Storia	2	2
Geografia	2	2
Arte e immagine	1	1
Ed.Motoria	1	1
Musica	1	1
Matematica	6	6
Scienze	2	2
Tecnologia (informatica)	1	1
AMPLIAMENTO DEGLI ASSI CULTURALI	3	3
TOTALE ORE	30	30
POTENZIAMENTO DELLA COMPETENZA LINGUISTICA	32	33

CLASSI TERZE QUARTE E QUINTE		
DISCIPLINE	ORE	
	PRATOLA SERRA	MONTEFALCIONE
Lingua inglese	3	3
Religione	2	2
Italiano	7	7
Storia	2	2
Geografia	1	1
Arte e immagine	1	1
Corpo, movimento e sport	1	1
Musica	1	1
Matematica	7	7
Scienze	1	1
Tecnologia (informatica)	1	1
AMPLIAMENTO DEGLI ASSI CULTURALI	3	3
TOTALE ORE	30	30

Il tempo di ampliamento del curriculum disciplinare per tutte le classi è di tre ore. Nella Scuola Primaria l'orario di servizio di ciascun docente è il seguente :

- orario settimanale per attività di insegnamento: ventidue ore;
- orario settimanale per attività di programmazione : due ore;
- L'insegnante prevalente effettua ventidue ore di insegnamento frontale nelle classi prime
- L'insegnante che opera sulle due classi parallele 2^A e 2^B, 3^A e 3^B, 4^A e 4^B 5^A e 5^B undici ore cadauna classe.
- L'insegnante che opera su più classi effettua l'orario di servizio pari a ventidue ore
- Le quattro unità di personale docente dell'organico potenziato sono utilizzate prioritariamente
- Per coprire supplenze brevi
- Per attività alternative, per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica
- Copresenza in classe
- Attività con la generalità della classe

- Supporto agli alunni disabili, BES e DSA
- Ampliamento dell'offerta con aumento dell'orario settimanale degli studenti

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

QUADRO ORARIO:

Le attività didattiche funzionano:

Pratola Serra

- solo antimeridiane lunedì, il martedì, giovedì ed il sabato dalle ore 7.55-12.55;
- antimeridiane/pomeridiane il mercoledì-venerdì dalle ore 7.55-15.55

Montefalcione

- solo antimeridiane martedì dalle ore 8.30 alle ore 13,30
- solo antimeridiane giovedì dalle ore 8,30 alle ore 14,30
- antimeridiane/pomeridiane il lunedì-mercoledì-venerdì dalle ore 8.30-16.30

1) curricolo di scuola a tempo prolungato pari a 38/40 ore settimanali

Classi di concorso	Ore Pratola Serra						Ore Montefalcione					
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	1 [^]	2 [^]	3 [^]	1 [^]	2 [^]	3 [^]	1 [^]	2 [^]	3 [^]
Italiano A043	11+2 m	8+1 m	11+ 2m	11+2 m	8	11	11+2 m	9	11+2 m	11+2 m	9	11+2 m
Storia/ Geografia		4			4			2			2	
Matematica e Scienze	9	8+1 m	9	9	8+1 m	9	8+1m	8+1m	8+1m	8+1m	8+1m	8+1m
Inglese	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
2 [^] Lingua Francese	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2	2	2	2	3	3+1m	2	3	3+1	2
Tecnologia	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Musica	2	2	2	2	2	2	3	2	3	3	2	3
Educazione Fisica	2	2	2	2	2	2	2	3+1m	3	2	3+1	3
Religione	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1

AMPLIAMENTO	2	2	2	2	2	2						
<i>Mensa</i>	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Curricolo trasversale: Cittadinanza e Costituzione												
TOTALI	38	38	38	38	38	38	40	40	40	40	40	40

Tempo mensa: 2 ore settimanali (dalle ore 13.30 alle ore 14.30) (plesso di Pratola Serra)
 3 ore settimanali (dalle ore 13.30 alle ore 14.30) (plesso di Pratola Serra)
 Assistenza gruppi - alunni

6. PIANO DI MIGLIORAMENTO

La Direttiva 11 del 18/09/2014 ha dato avvio ad un processo di Autovalutazione delle Istituzioni scolastiche individuando per il triennio 2014/2017:

- a) le priorità strategiche della valutazione del Sistema educativo di Istruzione e Formazione, che costituiscono il riferimento per le funzioni di coordinamento svolte dall'INVALSI;
- b) i criteri generali per assicurare l'autonomia del contingente ispettivo;
- c) i criteri generali per la valorizzazione delle scuole del sistema scolastico nazionale, statali e paritarie, nel processo di autovalutazione.

L'Istituto Comprensivo Pratola Serra, secondo le predisposizioni vigenti ha attivato un Nucleo di Valutazione coordinato dal Dirigente Scolastico e composto dal Referente della Valutazione e da n.2 docenti dell'Istituto. Vista la nuova costituzione dell'istituto, si è proceduto all'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV), come da programmazione dell' Istituto Invalsi.

Il RAV ha avuto lo specifico scopo di procedere in un'accurata analisi dei seguenti ambiti:

1. PROCESSI
2. ESITI
3. PROCESSI – Pratiche educative e didattiche
PROCESSI – Pratiche gestionali ed educative
4. PRIORITA'

La valutazione, finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti sarà particolarmente indirizzata:

- alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico;
- alla riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti;
- al rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza;
- alla valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti con attenzione all'università e al lavoro.

La programmazione triennale del processo di autovalutazione e miglioramento vede l'anno scolastico 2016/2017 dedicato alla fase di documentazione garantita dall'Istituto INDIRE che supporterà le scuole con strumenti ed esperti qualificati per predisporre i piani di miglioramento. L'elaborazione del RAV ha consentito l'individuazione di punti di forza, di criticità, nonché di buone pratiche (Best-practice) del nostro Istituto e di individuare potenziali prospettive di sviluppo e miglioramento. La predisposizione del Piano di Miglioramento muove, pertanto, dalle Priorità e dai Traguardi espressi dalla scuola nel RAV redatto nell'anno scolastico 2015/2016 dai plessi di Pratola Serra e Montefalcione. Sono state individuate due aree di priorità su cui elaborare il piano di miglioramento, specificando i relativi traguardi da raggiungere; nell'ambito delle stesse sono stati definiti gli obiettivi di processo che consentiranno di articolare in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità. Esse rappresenteranno le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento e costituiranno parte integrante della progettualità del POF. La descrizione del traguardo consente di orientare la scelta delle azioni da attivare in vista di obiettivi comuni, analizzando risorse umane e finanziarie da mettere in campo nel processo di miglioramento. Il RAV ha rappresentato per ogni Istituzione scolastica lo strumento diagnostico per rilevare possibili criticità e/o opportunità di miglioramento nonché un facilitatore di processi di rilettura dell'ambiente di apprendimento costituito.

ARTICOLAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento è articolato in fasi di azione strategica ed opera in un clima di piena condivisione con tutte le figure del Sistema – Dirigente Scolastico, D.S.G.A., Personale ATA, personale docente e famiglie - .

PIANIFICAZIONE

- Lavorare sui nessi tra obiettivi di processo e traguardi di miglioramento
- Adottare un quadro di riferimento per definire le risorse umane e finanziarie da impegnare nel corrente anno scolastico.
- Pianificare tempi di realizzazione compatibili con le risorse definite

CONDIVISIONE

- Condividere periodicamente lo sviluppo delle azioni nelle attività di programmazione

MONITORAGGIO

- Predisporre uno strumento di monitoraggio autentico delle possibilità e delle potenzialità di sviluppo, al fine di comparare la situazione di partenza e l'entità dei risultati conseguiti.
- Valutare e rimodulare, se necessario, lo stato di avanzamento del Piano di Miglioramento

DOCUMENTAZIONE:

- Costituisce la fase più efficace del Piano.
- Il Nucleo di Valutazione predisporrà una modalità di Documentazione agevole per la condivisione dell'analisi dei risultati ottenuti.

Il successo del Piano di Miglioramento si dispiega attraverso la condivisione degli obiettivi dell'azione strategica che la scuola intende intraprendere, la partecipazione attiva di tutto il personale che a qualsiasi titolo fa parte della comunità educante degli studenti e la predisposizione autentica verso un atteggiamento di autoanalisi continua della prassi didattica ed organizzativa.

Il processo di Autovalutazione in atto esige un'azione fortemente significativa che orienti le scelte quotidiane e rimoduli le pratiche dell'“operare nella scuola e per la scuola”.

Si ritiene necessario in questa sede, riportare gli obiettivi di processo ritenuti indispensabili per il raggiungimento delle priorità, così come indicate nel Rapporto di Autovalutazione dei due plessi che oggi compongono l'Istituto comprensivo di Pratola Serra

- E' necessario sfruttare tutte le potenzialità delle risorse dell'Istituto per un'innovazione delle strategie di apprendimento.

-Creare l'ambiente per un apprendimento significativo favorevole allo sviluppo delle competenze: Imparare ad imparare e Senso di iniziativa ed imprenditorialità.

-L'obiettivo a lungo termine dell'Istituto (3 anni) sarà quello di soddisfare l'indicatore: “Scelta della Scuola”.

PIANO DEL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto Comprensivo, forte di una consolidata esperienza di lavoro ispirata ad una didattica trasversale, propone ogni anno una “tematica” attorno alla quale impiantare i percorsi

disciplinari degli studenti al fine di privilegiare determinati argomenti per lo sviluppo delle competenze Chiave e di Cittadinanza.

L'avvio del Piano di inclusività, attraverso il PROGETTO " **La Scuola Inclusiva: attività e partecipazione sociale**" e il percorso di educazione emozionale, risulta trasversale ad ogni tipo di insegnamento e ad ogni occasione di relazione educativa.

In ottemperanza al Potenziamento dei Saperi e delle Competenze (comma 7: obiettivi prioritari)

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*;
- **Progetto: *Leggere libera....mente*** (Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria)
 - **Certificazione Lingua Inglese: *Cambridge, Livello: Starters*** (classi quinte della Scuola Primaria)
 - **Progetto *CLIL*** (bambini di 5 anni della Scuola dell' Infanzia, classi I-V della Scuola Primaria)
 - **Progetto *BIMED: Staffetta di scrittura creativa*** (Scuole Primaria e Secondaria)
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Gruppo di lavoro - Dipartimento Disciplinare Matematico-scientifico**
- **Progetto *Logica...mente*** (Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria)
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- Gruppo di lavoro - Uscite Scolastiche**
- **Progetto *Didattica esterna (le classi dei tre settori formativi)***
- Gruppo Inclusività**
- **Progetto: *La scuola inclusiva: attività e partecipazione sociale*** (Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria).
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura

dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

Gruppo di lavoro: Inclusività

- **Progetto: *La scuola inclusiva: attività e partecipazione sociale*** (Scuole Primaria e Secondaria)
- **Progetto: *Abbracciamoci nella diversità (tutte le classi dei tre settori formativi)***.

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

Gruppo di lavoro - Dipartimento Disciplinare Storico -sociale:

- **Progetto di Educazione emozionale: *Emozioni in gioco*** (Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria)
- **Progetto *Differenziamoci – Ed. ambientale*** (Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria)

Gruppo Inclusività

- **Progetto: *La scuola inclusiva: attività e partecipazione sociale*** (Scuole Primaria e Secondaria)

f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

- **Uscite didattiche (Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria)**
- **Manifestazioni, Convegni, Seminari (Scuole Primaria e Secondaria)**

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

- **Progetto *A scuola di scherma*** in convenzione con EKlettica Scherma ASD di Atripalda (AV), patrocinato dalla Federazione Italiana di scherma, in collaborazione con il Coni, il MIUR e con la partnership Kinder+Sport (classi quarte e quinte Scuola Primaria; classi prime della Secondaria).
- **Progetto: *Scuola Sicura*** (tutte le classi dei tre settori formativi)
- **Progetto *Sport di classe*** (Scuole Primaria e Secondaria)
- **Progetto *Orienteering*** (Scuola Secondaria di primo grado)

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

- **Didattica con il supporto digitale LIM** (Scuole Primaria e Secondaria)

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

Gruppo Inclusività

- **Progetto: La scuola inclusiva: attività e partecipazione sociale** (Scuole Primaria e Secondaria)

j) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

Gruppo di lavoro - Dipartimento Disciplinare Storico-sociale:

Progetto di Educazione emozionale: Emozioni in gioco (Scuole Primaria e Secondaria)

Gruppo Inclusività:

- **Progetto: La scuola inclusiva: attività e partecipazione sociale** (Scuole Primaria e Secondaria)
- **Progetto: Cantiamo il Natale** (Scuola Infanzia)
- **Progetto: W la pace** (Scuola Infanzia)

k) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

Gruppo di lavoro Dipartimento Disciplinare Storico-sociale:

Progetto di Educazione emozionale: Emozioni in gioco (Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria)

- **Progetto: Cantiamo il Natale** (Scuola Infanzia)
- **Progetto: W la pace** (Scuola Infanzia)

Gruppo Inclusività:

- **Progetto: *La scuola inclusiva: attività e partecipazione sociale*** (Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria)

l) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario

Organizzazione Organico dell'autonomia

- **Progetto: *Let's play English*** (classi prime e seconde della Scuola Primaria)
- **Progetto: *Artelab solidale*** (Scuola Secondaria)

m) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

Gruppo Inclusività:

- **Progetto: *La scuola inclusiva: attività e partecipazione sociale*** (Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria)
- **Curricoli di classe** (Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria)

n) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

- **Progetto valutazione** (Scuole Primaria e Secondaria)
- **Accordo di rete: *Insieme in...formazione*** (Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria)
- **Accordo di rete: *Armonie in rete***: (Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria)
- **Accordo di rete: *Omnes together*** (Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria)
- **Corso di formazione in sede: *Didattica per competenze ed innovazione metodologica*** (Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria)
- **Documento di osservazione** (Scuola dell'Infanzia)
- **Sperimentazione del Documento di certificazione delle competenze- MIUR-** (Scuola Secondaria)
- **La didattica per competenze** (Scuole Primaria e Secondaria)
- **Certificazione Lingua Inglese: *Cambridge Livello: Starters*** (classi 5[^] della Scuola Primaria)
- **Curricoli di classe** (Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria)

o) definizione di un sistema di orientamento.

- **Progetto valutazione** (Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria)
- **Progetto Continuità** (Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria)
- **Progetto Orientamento** (Scuola Secondaria)
- **Accordo di rete: Insieme in....formazione** (Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria)
- **Accordo di rete: Armonie in rete:** (Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria)
- **Accordo di rete: Omnes together** (Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria)
- **Corso di formazione in sede: Didattica per competenze ed innovazione metodologica** (Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria)
- **Documento di osservazione** (Scuola dell'Infanzia)
- **Sperimentazione del Documento di certificazione delle competenze- MIUR-** (Scuola Secondaria)
- **La didattica per competenze** (Scuole Primaria e Secondaria)
- **Certificazione Lingua Inglese: Cambridge Livello: Starters** (classi 5[^] della Scuola Primaria)
- **Curricoli di classe** (Scuole Infanzia, Primaria e Secondaria)

7. PROGETTI E ATTIVITA'

Sono di seguito riportati tutti i progetti finalizzati al potenziamento dei saperi e delle competenze degli alunni realizzati in orario curricolare e alcuni in orario extracurricolare a breve e lungo termine.

PROGETTO DIPARTIMENTO ASSE LINGUISTICO

PROGETTO "LEGGERE LIBERA....MENTE"

Denominazione progetto	leggere libera....mente
Priorità cui si riferisce	esiti degli alunni risultati nelle prove standardizzate nazionali
Traguardo di risultato	Intensificazione del confronto fra docenti e condivisione delle pratiche didattiche e valutative. Successo formativo degli studenti e armonizzazione dei processi identificativi della "persona umana". Diminuzione del grado di discontinuità tra il numero di alunni di livelli diversi(varianza tra le classi)

Obiettivo di processo	Ricerca buone pratiche didattiche e strategie di insegnamento-apprendimento per innalzare il livello di successo degli studenti Diminuire la varianza fra le classi
Altre priorità	Progetto di Dipartimento: Realizzare il curricolo verticale Comprendere e rielaborare ogni tipo di testo. Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. Migliorare gli esiti della riflessione linguistica.
Situazione su cui interviene	Studenti dell'Istituto nella pratica didattica delle discipline: difficoltà di utilizzare correttamente la lingua, dissolvere nel linguaggio formale le inflessioni dialettali. Motivare ad un uso corretto dei linguaggi specifici delle aree tematiche di riferimento.
Attività previste	Attività di apprendimento formale ed informale; osservazione dei livelli di competenza orale e scritta dell'Asse Linguistico
Risorse finanziarie necessarie	Non è previsto l'uso di sussidi specifici; Le classi hanno nel tempo istituito una biblioteca scolastica o di classe e vivono la pratica del prestito dei libri che si conclude con la presentazione, la condivisione e la discussione attiva circa i contenuti del libro. Le attività saranno supportate dalla didattica con la LIM.
Risorse umane / area	Tutte le discipline -Tutte le docenti Attività trasversale nel curricolo di classe
Altre risorse necessarie	Ogni tipo di testo e attività giornalistica attiva nell'Istituto
Indicatori utilizzati	Successo nelle prove d'Istituto Successo nelle prove standardizzate Nazionali
Stati di avanzamento	Intero anno scolastico: Verifica quadrimestrale e finale Classi seconde e quinte: Prova Nazionale Classi 3 ^a Scuola Secondaria di primo grado: Esame di stato

PROGETTO DIPARTIMENTO ASSE LINGUISTICO

PROGETTO: "STAFFETTA SCRITTURA CREATIVA"

Denominazione progetto	STAFFETTA di SCRITTURA CREATIVA (BIMED)
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo di risultato	Attivare percorsi di lettura e scrittura in diverse situazioni comunicative
Obiettivo di processo	Responsabilizzare gli studenti verso un apprendimento significativo (dalla classe terza della Primaria) condividendone il processo di valutazione. Responsabilizzare gli studenti riconoscendo loro la potenzialità di creare un ambiente di benessere emotivo e formativo.
Altre priorità	Interagire con coetanei nazionali...leggendosi

Situazione su cui interviene	Capacità di intervenire da situazioni linguistiche predefinite, alunni del settore primario e secondario di primo grado
Attività previste	Creazione di testi, comprensione e manipolazione di testi
Risorse finanziarie necessarie	Contributo individuale degli alunni per la stampa del libro scritto in collaborazione con altre scuole d'Italia
Risorse umane / area	Docenti di Scuola Primaria e Secondaria di Montefalcione e Pratola Serra
Altre risorse necessarie	LIM, Computer, Tablet
Indicatori utilizzati	Rielaborare testi (riassumere, trasformarlo, completarlo) per redigere di nuovi, utilizzando anche programmi di videoscrittura. Realizzare testi collettivi per relazionare di esperienze scolastiche e argomenti di studio. Produrre testi creativi sulla base di modelli dati. Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale. Arricchire il patrimonio lessicale attraverso lettura e scrittura attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole.
Stati di avanzamento	Stampa del libro a fine percorso (Fine a.s. 2016/2017)

PROGETTO LINGUA INGLESE

Denominazione progetto	Cambridge English: Starters (YLE Starters)
Priorità cui si riferisce	Competenze Chiave e di Cittadinanza: Promuovere la didattica per competenze. Risultati a distanza: Effettiva comparabilità dei livelli di valutazione attribuiti nelle discipline.
Traguardo di risultato	Riduzione dello scarto tra le valutazioni in uscita scuola primaria e termine della prima classe della scuola secondaria di primo grado.
Obiettivo di processo	Ambiente di apprendimento: Potenziare le risorse materiali e le infrastrutture tecnologiche per rispondere ai bisogni formativi degli alunni.
Altre priorità	Competenze Chiave e di Cittadinanza: promuovere le competenze sociali e civiche
Situazione su cui interviene	Il progetto si rivolge agli alunni delle classi V delle scuole Primarie di Pratola Serra e Montefalcione e si inserisce all'interno di un curricolo educativo e formativo che, oltre a promuovere la massima espressione delle potenzialità dei bambini, si apre alla dimensione europea ed internazionale della scuola. Diventa imprescindibile una formazione linguistica che porti all'acquisizione di competenze comunicative in una o più lingue comunitarie in particolar modo quella inglese, lingua veicolo a livello globale. Tutti i progetti in essere in tale ambito si propongono dunque di promuovere la sensibilizzazione, l'alfabetizzazione e l'acquisizione delle competenze linguistiche in L2. Per rendere significativo il percorso effettuato durante tutta l'esperienza scolastica, gli alunni avranno la possibilità di vedere riconosciute, secondo parametri di riferimento europeo, le loro abilità e competenze

	<p>linguistiche misurandosi con una vera e propria prova d'esame la Certificazione YLE-Starters. L'esame prevede la verifica e la valutazione standardizzata delle quattro skills fondamentali: listening, speaking, reading and writing. Dal numero degli alunni partecipanti e dai risultati oggettivi delle prove sarà possibile valutare l'impatto quantitativo e qualitativo del percorso formativo proposto.</p>
Attività previste	<p>Attività didattiche in classe con focus sui contenuti e sulle strategie metodologiche previste dal syllabus della certificazione YLE STARTERS, esercitazione e simulazione prove d'esame con specifici libri di testo e materiale reperibile nel sito</p> <p>http://www.cambridgeenglish.org/exams/young-learners-english/</p> <p>n.3 interventi di due ore ciascuno per ogni classe V con esperti madrelingua con simulazione dell'esame-sezione Listening and Speaking</p> <p>n.3 incontri pomeridiani di due ore per ciascuna classe per prove simulate dell'esame. Gli alunni di ciascuna classe saranno divisi in due gruppi che parteciperanno alle prove simulate ad orari differenziati. Esame conclusivo livello STARTERS degli alunni che ne hanno fatto specifica richiesta</p>
Risorse umane	<p>Insegnante L2 classi quinte Esperto Esterno madrelingua</p> <p>Tempi: Intero anno scolastico a partire da novembre con docenti L2 di classe; secondo quadrimestre n.3 interventi di 2 ore ciascuno con esperti madrelingua; n. 3 incontri per prove simulate dell'esame; Esame finale: fine maggio, inizio giugno</p>
Altre risorse necessarie	<p>Le prove d'esame YLE STARTERS saranno gestite dagli esaminatori Cambridge e si svolgeranno presso le aule del plesso di Pratola Serra. I tempi e le modalità saranno prescritte e definite dall'ente certificatore "Cambridge English-Language Assessment"</p>
Indicatori utilizzati	<p>Il percorso formativo proposto sarà valutato secondo:</p> <ol style="list-style-type: none"> indicatori di contesto quali l'organizzazione dei tempi, la qualità e la quantità delle attività proposte sia durante le lezioni in classe con il docente di L2 che con l'esperto e l'utilizzo dei sussidi (libro di testo, libro specifico per la preparazione, risorse on-line sito ufficiale Cambridge) indicatori di insegnamento/apprendimento nelle quattro skills di base e in termini di motivazione, interesse e partecipazione degli alunni. Saranno utilizzate griglie di osservazione, colloqui e conversazioni per l'acquisizione delle abilità di listening and speaking, attività e schede strutturate per l'acquisizione dell'abilità di writing and reading; la quantità degli alunni che sosterranno l'esame finale; il punteggio riportato dagli alunni nelle prove relative alle quattro abilità esaminate.
Valori / situazione attesi	<p>. Costruire nel tempo un portfolio linguistico individuale arricchito da certificazioni esterne alla scuola dell'obbligo, che permetta un riconoscimento dei livelli di competenza acquisiti secondo gli standard comuni del Common European Framework of Reference for Languages (CEFR). Aumento di una reale e significativa motivazione all'apprendimento/studio della lingua Inglese sia come veicolo comunicativo sia come possibilità di aprirsi al mondo globale; sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, responsabile, solidale, inclusiva; innalzamento dei livelli di istruzione, potenziamento dei saperi e delle</p>

	<p>competenze. Valorizzazione delle competenze linguistiche in L2. L'impatto educativo e formativo del percorso dovrà evidenziarsi in termini di:</p> <p>a. aumento dell'interesse, del coinvolgimento e della motivazione degli alunni e degli insegnanti verso l'apprendimento e l'insegnamento della lingua inglese;</p> <p>b. significativa e reale acquisizione delle quattro skills di base in riferimento al CEF;</p> <p>c. numerosa partecipazione all'esame finale;</p> <p>d. risultati significativi nelle prove d'esame</p>
--	--

PROGETTO CLIL

Denominazione progetto	CLIL: Let's act in English!
Priorità cui si riferisce	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla L1 e alla L2, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL)
Traguardo di risultato	Successo formativo degli studenti e armonizzazione dei processi identificativi della persona umana, Promuovere collegamenti interdisciplinari
Obiettivo di processo	Ricerca di buone pratiche didattiche e strategie di insegnamento – apprendimento per innalzare il livello di successo degli alunni
Altre priorità	Favorire incontri con registri linguistici diversi
Situazioni su cui interviene	Il progetto è attivato nella scuola dell'infanzia (bambini di 5 anni), nella scuola primaria (dalle classi prime alle classi quinte), nelle ore di musica, arte e immagine, ed. motoria (i bambini lavoreranno con le docenti dei due registri linguistici L1 e L2)
Attività previste	Preparazione di canti in L1 e L2. Attività ludiche comuni, attività artistiche e performance teatrali/musicali con spettacoli in itinere e/o di fine anno
Risorse finanziarie necessarie	Eventuale contributo per impianto audio per gli eventuali spettacoli
Risorse umane (ore)/area	1h scuola infanzia docente L2 1h classi prime scuola primaria docente L2 2h classi quinte scuola primaria docente L2
Altre risorse necessarie	Materiale di facile consumo per le attività artistiche
Indicatori utilizzati	Arricchire il proprio patrimonio lessicale attraverso l'approccio a testi/canti in L1 e L2
Stati di avanzamento	Realizzazione di spettacoli musicali e/o teatrali
Valori/situazioni attesi	Capacità di interloquire con padronanza linguistica in L1 e L2 nelle attività musicali e/o teatrali

PROGETTO POTENZIAMENTO INGLESE

Denominazione progetto	Playtime!!
Priorità cui si riferisce	-Successo formativo degli studenti -Potenziamento delle competenze trasversali -Sviluppo delle competenze nella lingua inglese
Traguardo di Risultato	-Ricerca e sperimentare forme di documentazione delle competenze -Promuovere collegamenti interdisciplinari -Attivare percorsi di lettura e consolidare la pratica di scrittura creativa
Situazione su cui interviene	Il progetto mira, attraverso l'attività di gioco, a potenziare conoscenze linguistiche ed espressive già possedute da buona parte degli alunni. Attraverso l'ascolto in L2 le classi 1 ^a e 2 ^a approfondiranno il lessico relativo a colori, numeri, parti del corpo, oggetti di uso quotidiano, indumenti e stati d'animo. Gli alunni saranno guidati all'utilizzo di semplici espressioni di uso comune. Le classi 1 ^a e 2 ^a giochi strutturati, potenzieranno le proprie abilità linguistiche e logico-espressive in L2. Personale madrelingua guiderà i bambini in questo percorso con il supporto professionale dei docenti di potenziamento
Attività previste	Percorso linguistico- espressivo di conoscenza e potenziamento in L2.L'insegnante proporrà giochi a più livelli. Per fare in modo che lessico e contenuti rimangano, si produrranno semplici disegni o poster collettivi alla fine di ciascuna attività
Risorse umane (ore) / area	Docenti di potenziamento Pratola Serra : due rientri (uno per la classe prima e uno per la classe seconda) col supporto di esperto esterno di lingua inglese a titolo gratuito. Montefalcione: due rientri (uno per la classe prima e uno per la classe seconda) col supporto di genitrici madrelingua a titolo gratuito
Indicatori utilizzati	- Ricezione orale e scritta; - Produzione orale e scritta; - Interazione orale.
Valori / situazione attesi	Gli alunni: -riconoscono messaggi verbali orali e semplici testi scritti; -formulano domande in L2; -stabiliscono relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali appartenenti alla lingua madre e alla lingua inglese; -comprendono frasi ed espressioni, di uso frequente, in lingua straniera.

PROGETTO DI DIPARTIMENTO MATEMATICO-SCIENTIFICO**PROGETTO "LOGICA...MENTE"**

Denominazione progetto	Logica....mente
Priorità cui si riferisce	ESITI DEGLI ALUNNI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI
Traguardo di risultato	Successo formativo degli studenti e armonizzazione dei processi identificativi della "persona umana". Intensificazione del confronto fra docenti e condivisione delle pratiche didattiche e valutative. Diminuzione del grado di discontinuità tra il numero di alunni di livelli diversi(varianza tra le classi)
Obiettivo di processo	Ricerca di buone pratiche didattiche e strategie di insegnamento-apprendimento per innalzare il livello di successo degli studenti Diminuire la varianza fra le classi
Altre priorità	Progetto di Dipartimento: Realizzare il curricolo verticale Incentivare lo sviluppo del pensiero computazionale e migliorare le pratiche di didattica per competenza
Situazione su cui interviene	Studenti dell'Istituto nella pratica didattica delle discipline: migliorare la capacità base degli intrecci disciplinari: utilizzare metodi, conoscenze e concettualizzazioni di altre discipline. Incentivare l'uso di tabelle e grafici; ricercare strategie per migliorare il personale metodo di studio.
Attività previste	Intensificazione delle attività che incidono sullo sviluppo della risoluzione di problemi, sul confronto di dati e sull'abilità di previsione, nonché di rielaborazione letterale dei processi logici attuati (meta cognizione)
Risorse finanziarie necessarie	Non è previsto l'uso di sussidi specifici; le attività saranno supportate dalla didattica con la LIM
Risorse umane / area	Tutte le discipline Tutte le docenti Attività trasversale nel curricolo di classe
Altre risorse necessarie	LIM ed esercitazioni digitali
Indicatori utilizzati	Successo nelle prove d'Istituto Successo nelle prove standardizzate Nazionali
Stati di avanzamento	Intero anno scolastico: Verifica quadrimestrale e finale Classi seconde e quinte: Prova Nazionale Classi 3 ^a Scuola Secondaria di primo grado: Esame di stato

PROGETTO LIBRIAMOCI**Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole**

Iniziativa promossa dal **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)** – tramite la Direzione Generale per lo Studente - e dal **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT)** - attraverso il Centro per il libro e la lettura.

Denominazione progetto	LIBRIAMOCI
Priorità del RAV cui si riferisce	ESITI DEGLI ALUNNI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALE
Priorità specifica della Scuola	Piano di sperimentazione di un "Percorso bibliografico aperto" previsto nella Programmazione di un Piano Nazionale di educazione alla lettura previsto dal MIUR in collaborazione e su proposta del CEPPELL
Traguardo di risultato	Successo formativo degli studenti e armonizzazione dei processi identificativi della "persona umana". Diminuzione del grado di discontinuità tra il numero di alunni di livelli diversi(varianza tra le classi) nelle competenze chiave e di cittadinanza Acquisizione della padronanza linguistica nelle diverse abilità
Obiettivo di processo	Ricerca di buone pratiche didattiche e strategie di insegnamento-apprendimento per innalzare il livello di successo degli studenti Favorire incontri con registri linguistici diversi. Accogliere proposte offerte da unità istituzionali nazionali e periferici della cultura.
Altre priorità	Progetto di Dipartimento: Realizzare il curricolo verticale Comprendere e rielaborare ogni tipo di testo. Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. Migliorare gli esiti della riflessione linguistica.
Situazione su cui interviene	-Studenti dell'Istituto nella pratica didattica delle discipline: difficoltà di utilizzare correttamente la lingua, dissolvere nel linguaggio formale le inflessioni dialettali. Motivare ad un uso corretto dei linguaggi specifici delle aree tematiche di riferimento. -Ambienti sensibili a proposte della scuola o delle famiglie per attività concernenti l'ampliamento della cultura del libro. Assicurare una maggiore esposizione alle differenti fasi di costruzione di un libro
Attività previste	Attività di apprendimento formale ed informale; osservazione dei livelli di competenza orale e scritta dell'Asse Linguistico
Risorse finanziarie necessarie	Non sono previste specifiche spese per la realizzazione del progetto nella fase didattica dei plessi che aderiscono al Progetto MIUR; le classi hanno nel tempo istituito una biblioteca scolastica o di classe e vivono la pratica del prestito dei libri che si conclude con la presentazione, la condivisione e la discussione attiva circa i contenuti del libro.
Risorse umane / area	Discipline dell'Asse dei Linguaggi Tutte le docenti

	Attività trasversale nel curricolo di classe
Altre risorse necessarie	Ogni tipo di testo e/o libro scelto in coerenza con le inclinazioni degli studenti e con la realizzazione del curricolo di classe.
Indicatori utilizzati	Successo nelle prove d'Istituto Successo nelle prove standardizzate Nazionali
Stati di avanzamento	Intero anno scolastico: Verifica quadrimestrale e finale Incontri con esperti dell'editoria, illustratori, autori Seminari e convegni con la partecipazione degli studenti alla fase del QUESTION TIME
Valori / situazione attesi	Innalzamento del livello di padronanza linguistica nell'abilità orale e scritta Incentivare il processo di educazione e promozione alla lettura avviato dal CEPELL, dalle associazioni e dagli organismi culturali promotori della cultura della lettura.

PROGETTO ORIENTEERING

Denominazione progetto	"Io mi oriento" Orienteering, lo sport dei boschi
Priorità cui si riferisce	Miglioramento della conoscenza diretta del territorio, del rispetto dell'ambiente e della sicurezza nel rapporto con l'ambiente circostante
Traguardo di risultato	Stimolare lo sviluppo dell'autodisciplina, rispetto verso gli altri e l'ambiente
Altre priorità (eventuale)	Consolidamento del carattere
Situazione su cui interviene	Il processo di lettura e identificazione dei luoghi è il punto di partenza di un percorso che condurrà gli alunni alla consapevolezza della loro posizione e a saper leggere, non più istintivamente, carte per corsa di orientamento sia di luoghi conosciuti che di aree da esplorare. Leggere correndo e nel minor tempo possibile, in assoluta autonomia gestuale e spazio-temporale, questo in sintesi l'iter in progress che vedrà protagonisti gli alunni delle tre classi della Scuola Secondaria di Primo Grado. Si partirà dai seguenti presupposti: <ul style="list-style-type: none"> • i ragazzi imparano attraverso il gioco: giochi ritmici - di movimento • i ragazzi pensano in termini concreti: rappresentazioni tangibili-oggetti reali visibili
Attività previste	Saranno strutturate attività di : <ul style="list-style-type: none"> • ascolto • osservazione • esplorazione • esperienze corporee di orientamento spaziale: percorsi semplici guidati e non con uso di piccoli attrezzi, a squadre, a staffetta con stima delle distanze • rappresentazione grafica degli ambienti vicini: la palestra, il cortile • esercizi per la comprensione della simbologia • esercitazioni sui punti cardinali • esercitazioni su terreno naturale (orientamento della carta, confronto carta-territorio, avanzamento sul terreno, le linee direttrici, ecc..) • esercitazioni pratiche propedeutiche alla competizione • competizione di sport orientamento singola, a squadra e a staffetta • esperienze formative in ambienti naturali del territorio irpino (Campo

	Maggiore, Tenuta Ippocrate)
Risorse finanziarie necessarie	Il progetto è da ritenersi a titolo gratuito per l'esperto esterno così come per il Docente di Scienze Motorie se il progetto si svolgerà in orario curriculare. Altre risorse economiche possono rendersi necessarie per fotocopie in b/n o a colori
Risorse umane (ore) / area	Il gruppo di lavoro sarà composto dalla figura del tecnico esperto e dalla collaborazione di un tutor interno individuato nella figura del docente di Scienze Motorie in organico. La sua presenza sarà indispensabile per l'approccio iniziale con gli alunni. Un lavoro in tandem per tutte le fasi del progetto con un sostegno a tutte le richieste che proverranno dai discenti. Saranno divisi i compiti nel lavoro di approccio alle attività in palestra: consapevolezza spazio temporale, calcolo delle distanze e sostegno alla motricità di base. Importante anche il lavoro di preparazione alle uscite esterne , in cui deve prevalere il valore della sicurezza della persona e il sostegno alle difficoltà poste dalle nuove esperienze.
Altre risorse necessarie	Una LIM per le attività di formazione (già disponibile), palestra uso di materiali già in possesso della Scuola (lanterne, punzoni, cartine di sport orientamento, fotocopie in b/n e a colori) Cortile della scuola Il quartiere più vicino alla scuola Il Centro Storico di Montefalcione
Indicatori utilizzati	Utilizzo di attività che richiedono collaborazione e spirito di gruppo, schede di rilevazione e di osservazione , per realizzare attività di valutazione delle abilità, delle tecniche specifiche, dei comportamenti acquisiti quali: Stima del livello di capacità, abilità e del grado di apprendimento Determinazione dei livelli individuali e del gruppo classe
Stati di avanzamento	Il progresso atteso al termine dell'esperienza formativa è un cambiamento vantaggioso dell'autostima, una migliore capacità relazionale e di orientamento nello spazio conosciuto e non.
Valori / situazione attesi	Il valore della conoscenza degli spazi in cui si vive , il rispetto dell'ambiente e la capacità di relazione con gli altri e il territorio appartiene ad una percentuale non superiore al 40% della popolazione scolastica, standard che crescono nelle regioni settentrionali della penisola. Il nostro obiettivo è quello di innalzare tale percentuale in parametri più rappresentativi della media nazionale

PROGETTO VIAGGI D'ISTRUZIONE

Denominazione progetto	VIAGGI D'ISTRUZIONE
Priorità cui si riferisce	Successo formativo degli studenti e armonizzazione dei processi identificativi della "persona umana".
Traguardo di risultato	Ricericare e sperimentare forme di documentazione delle competenze. Il processo conoscitivo accompagna lo sviluppo delle Competenze Chiave.
Obiettivo di processo	Responsabilizzare gli studenti verso un apprendimento significativo
Altre priorità	riconoscere i ruoli e le funzioni diverse nella vita di gruppo come luogo di esperienza sociale e di reciproco riconoscimento e aiuto, nel dialogo fra generazioni
Situazione su cui interviene	Nell'Istituto è già ampiamente diffusa la pratica del progetto: una classe partecipa a più eventi nell'arco dell'anno scolastico. Ci si pone come obiettivo il potenziamento di tale pratica nei plessi dove c'è scarso coinvolgimento.
Attività previste	La scuola considera parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione i viaggi di istruzione, le visite guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali, di interesse didattico o professionale, lezioni con esperti e visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche, i gemellaggi con scuole estere."
Risorse finanziarie necessarie	Saranno a carico delle famiglie -SCUOLABUS a carico dell'ente locale
Risorse umane (ore) / area	Docenti operanti sulle singole classi di appartenenza dei tre settori formativi : Infanzia – Primaria- Secondaria di I°
Altre risorse necessarie	Uso di scuolabus e pullman tramite appalti
Indicatori utilizzati	Organigrammi: visite guidate - viaggi d'istruzione
Stati di avanzamento	Il progetto è organizzato per anno scolastico e a fine processo il miglioramento atteso è la partecipazione di almeno l'80% degli studenti a visite guidate o viaggi d'istruzione
Valori / situazione attesi	Coinvolgimento pari all'80%

PROGETTO DI EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'

Denominazione progetto	Emozioni in Gioco
Priorità cui si riferisce	In riferimento al RAV: - Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo di risultato	L'obiettivo a lungo termine dell'Istituto (3 anni) sarà quello di responsabilizzare gli studenti riconoscendo loro la potenzialità di creare un ambiente di benessere emotivo e formativo.
Obiettivo di processo	Partecipare attivamente alla costruzione degli ambienti di vita, mostrando la capacità di gestire il micro e il macro sistema sociale
Altre priorità	Creare l'ambiente per un apprendimento significativo favorevole allo sviluppo delle competenze: Imparare ad imparare e Senso di iniziativa ed imprenditorialità.
Situazione su cui interviene	Realizzazione di un Curricolo Verticale redatto dopo un percorso di formazione sulla Progettazione per competenze ed Indicazioni Nazionali (Misure di accompagnamento Regione Campania)

Attività previste	Ascolto e comprensione di storie e racconti rilevando la narrazione delle emozioni e dei sentimenti di: amicizia, paura, rabbia, gioia, tolleranza, pace; Conversazioni libere e guidate. Rappresentazione grafica dei racconti. Giochi di imitazione e di finzione, giochi di mimica, attività motorie. Cooperative learning; attività che prevedono situazioni di tutoring. Osservazione delle attività di mensa: Educazione alimentare e alla salute
Risorse umane (ore) / area	Tutti i docenti nelle pratiche di apprendimento formale e informale
Altre risorse necessarie	Strumenti digitali : Didattica LIM Video e filmati delle esperienze di gruppo
Indicatori utilizzati	Coerenza con le linee definite nel PTOF Congruietà con i progetti proposti e i processi attivati Coerenza con le linee guida ministeriali in riferimento alle competenze di cittadinanza attiva
Stati di avanzamento	Partecipazione alle uscite didattiche Rubriche valutative di specifici compiti di apprendimento
Valori / situazione attesi	Acquisizione di una partecipazione attiva alla vita scolastica in termini di competenza e innalzamento dei livelli di cooperazione e condivisione Autenticità dei valori di competenza attesi

Denominazione progetto	TRAm (Turismo responsabile Ambiente)
Priorità cui si riferisce	-Successo formativo degli studenti -Potenziamento delle competenze trasversali -Sviluppo delle competenze nella lingua inglese
Traguardo di Risultato	Favorire l'inclusione sociale attraverso la partecipazione attiva dei giovani, fortificando l'idea di appartenenza al proprio territorio
Situazione su cui Interviene	Il Progetto TRAm, attraverso attività di "incontro interculturale e intergenerazionale" ha l'intento di diffondere una cultura del turismo responsabile, teso alla valorizzazione del territorio, alla sostenibilità ambientale e alla conservazione della memoria storica in Irpinia. Il progetto parte dalla considerazione che un turismo responsabile e socialmente sostenibile è tale solo in virtù di un fruttuoso e intenso interscambio con i gruppi sociali che sono depositari del passato e del futuro.
Attività previste	Attività intergenerazionali con l'incontro di alunni della scuola primaria e anziani finalizzate al recupero e alla condivisione della memoria storica e all'arricchimento degli itinerari turistici creativi. Attività di apprendimento interculturale attraverso l'incontro con le comunità straniere presenti sul territorio.
Risorse umane (ore) / area	Docenti di classe Responsabili del Progetto reclutati attraverso il bando ministeriale "Giovani per il sociale" Realizzazione in ore curricolari
Indicatori utilizzati	- grado di coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte - ascolto ed elaborazione di narrazioni mirate alla valorizzazione delle esperienze che costituiscono il tessuto di memorie di un territorio valorizzazione delle esperienze peculiari e singolari, dei vissuti emozionali - Interazione orale.
Valori / situazione attesi	Gli alunni: - osservano, riconoscono e valorizzano le bellezze e le tipicità del

	<p>territorio attraverso gli strumenti della comunicazione,</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppano sentimenti di avvicinamento emozionale e di appaesamento culturale che, attraverso l'esame del territorio e dei suoi elementi costitutivi, mettono alunni e studenti in contatto con il passato, offrendo strumenti per immaginare il futuro. - Imparare a "voler agire" in termini di sostenibilità, responsabilità e tutela ambientale.
--	---

PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Denominazione progetto	GREENOPOLI
Priorità cui si riferisce	Formazione di persone consapevoli capaci di operare scelte sostenibili
Traguardo di risultato	Agire come persona responsabile in grado di operare sulla realtà con contributi positivi
Obiettivo di processo	<p>Modificare comportamenti verso l'ambiente nell'ottica della sostenibilità</p> <p>Sviluppare e/o potenziare la capacità di collaborare con gli altri</p> <p>Sviluppare spirito critico e consapevolezza nei confronti dell'ambiente</p> <p>Formare cittadini responsabili e consapevoli</p> <p>Conoscere il tempo di degrado dei rifiuti</p> <p>Sensibilizzare ad una corretta raccolta differenziata</p>
Situazione su cui interviene	Alunni di tutte le classi e sezioni scuola infanzia - primaria e secondaria di primo grado.
Attività previste	<p>Il progetto di educazione ambientale presenta il tema del rispetto dell'ambiente, della sostenibilità e della condivisione, attraverso "Le avventure di Greenopolino" che rappresentano uno strumento per raccontare l'ambiente ai bambini con le fiabe. Concetti apparentemente complessi sono diluiti e resi fruibili a tutti attraverso simpatici e divertenti racconti in cui l'uso della rima facilita e semplifica la lettura per i più piccoli. Greenopolino spiega ai bambini come fare la raccolta differenziata, li esorta a non sprecare il cibo, gli spiega che cos'è l'ambiente, li diverte con una fantasmagorica partita di pallone tra tre porcellini e tre lupacchiotti e canzoni rap.</p> <p>IL progetto prevede anche l'ascolto di letture, rappresentazione grafiche pittoriche con materiali e tecniche diverse.</p> <p>Al termine delle attività è, inoltre, prevista l'invenzione di una storia sul tema della raccolta differenziata.</p>
Risorse finanziarie necessarie	L'attuazione del progetto non comporterà alcun onere per la scuola.
Risorse umane (ore) / area	Docente e tirocinanti dell'Università degli Studi di Salerno- docenti di classe.
Altre risorse necessarie	Una LIM per le attività di informazione (già disponibile).
Indicatori utilizzati	Capacità dei bambini di modificare il comportamento nei confronti del problema alimentazione e del rispetto dell'ambiente.
Valori / situazione attesi	Sviluppare un atteggiamento responsabile da parte degli alunni verso le problematiche affrontate, in contesti diversi rispetto a quello scolastico. Contribuire a formare cittadini responsabili e consapevoli.

PROGETTO SCUOLA SICURA

Denominazione progetto	SCUOLA SICURA
Priorità cui si riferisce	Sviluppo delle competenze attinenti la cittadinanza attiva.
Traguardo di risultato	Partecipare attivamente alla costruzione degli ambienti di vita, mostrando la capacità di gestire il micro e il macro sistema sociale.
Obiettivo di processo	Proseguire con le attitudini della scuola a realizzare la continuità verticale, migliorando e monitorando le azioni a distanza
Altre priorità	<p>creare la coscienza della protezione civile sensibilizzare gli studenti verso l'incolumità delle persone e la salvaguardia dell'ambiente creare la coscienza delle situazioni di possibile pericolo e sensibilizzare gli studenti verso le corrispondenti attività di prevenzione fare in modo che lo studente possa diventare cittadino responsabile ed attento lettore del territorio e quindi in grado di operare per la tutela dell'ambiente educare allo sviluppo di una pianificazione e programmazione delle procedure di soccorso predisponendo le risorse necessarie per affrontare le situazioni di emergenza</p>
Situazione su cui interviene	IL PROGETTO è già attivo da diversi anni sull'Istituto ed è rivolto agli studenti dei tre settori formativi
Attività previste	<p>gli studenti lavorano in gruppi o individualmente raccogliendo informazioni da testi specifici, video-cassette, diapositive, film; seminari, conferenze tenute da esperti della sicurezza o dai docenti stessi; osservazioni sul campo, negli ambienti specifici; stages; visite guidate in laboratori specifici;</p>
Risorse finanziarie necessarie	Non ci sono costi aggiuntivi perché ci si avvale di docenti in servizio e di personale esperto quale il Responsabile per la sicurezza già incaricato
Risorse umane (ore) / area	Tutti i docenti dei tre settori formativi in orario curricolare
Altre risorse necessarie	LIM, PC.
Indicatori utilizzati	Questionari per valutare la preparazione degli allievi.
Stati di avanzamento	Conoscenza ed osservanza delle norme e dei regolamenti in materia di sicurezza.
Valori / situazione attesi	Il 100% degli studenti ha contezza dei rischi scaturiti dalla mancata osservanza delle norme di sicurezza

PROGETTO INCLUSIVITA'

Denominazione progetto	"LA SCUOLA INCLUSIVA: ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE SOCIALE"..... Ma se si perde uno di loro (i ragazzi più difficili), la scuola non è più scuola. E' un ospedale che cura i sani e respinge i malati.....
Priorità cui si riferisce	Potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere alle esigenze di ogni singolo alunno
Traguardo di risultato	Garantire il più alto livello possibile di apprendimento e competenze
Denominazione progetto	" Abbracciamoci nelle Diversità "
Obiettivo di processo	Creare la figura di un docente tutor per l'inclusione; formare il collegio dei docenti in termini di pianificazione delle procedure operative nelle varie

	fasi; monitorare le azioni di inclusività al fine di condividere collegialmente buone pratiche di lavoro d'aula e non
Altre priorità	Creare un ambiente accogliente e supportivo; sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curricolo; promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento; centrare l'intervento della classe in funzione dell'alunno; sostenere l'acquisizione di competenze collaborative
Situazione su cui interviene	Alunni con disabilità certificata (legge 104/92); alunni con diagnosi di D.S.A. (legge 170/2010); alunni con B.E.S. non certificati (D.M. 27/12/2012 e C.M. 06/03/2013)
Attività previste	Individuare gli alunni in difficoltà, rilevare i loro bisogni formativi, analizzare i contesti classe in cui sono inseriti; attuare percorsi facilitati; promuovere specifici interventi; individuare precocemente gli alunni a rischio di un D.S.A.; creare nelle classi un clima aperto e positivo alla collaborazione, al supporto reciproco e alla valorizzazione della diversità; definire forme di verifica e di valutazione adeguate alle esigenze formative degli alunni.
Risorse finanziarie necessarie	Funzione strumentale e gruppo di lavoro GLHI
Risorse umane (ore) / area	Dirigente Scolastico; FF.SS. Area 1, Area 2, Area 3; docenti di sostegno; docenti curricolari con formazione sui BES
Altre risorse necessarie	Rappresentanti della ASL e di Enti Territoriali
Indicatori utilizzati	Griglie di rilevazione Procedura dei PEI e dei PDP
Stati di avanzamento	A fine anno si avrà la vision completa dei Bes presenti nell'Istituto.
Valori / situazione attesi	Creare un'effettiva inclusione degli alunni con B.E.S. non solo nel sistema scolastico ma anche nell'ambiente di vita attraverso lo sviluppo della personalità, l'acquisizione di competenze, autonomie personali, strumentali e sociali; ridurre la possibilità di insuccesso scolastico e garantire all'intero gruppo classe il successo formativo; favorire il coinvolgimento di tutti i docenti nel progettare e realizzare interventi inclusivi; accompagnare gli alunni nel percorso scolastico e sostenerli nel passaggio tra i diversi ordini di scuola

PROGETTO VALUTAZIONE

Denominazione progetto	PROGETTO VALUTAZIONE
Priorità cui si riferisce	In riferimento al RAV: - Risultati nelle prove standardizzate Nazionali - Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo di risultato	L'obiettivo a lungo termine dell'Istituto (3 anni) sarà quello di soddisfare l'indicatore: "Autenticità e condivisione dei processi di Valutazione".
Obiettivo di processo	Sfruttare le potenzialità delle risorse dell'Istituto per un'innovazione dei processi di valutazione.
Altre priorità	Creare l'ambiente per un apprendimento significativo favorevole allo sviluppo delle competenze: Imparare ad imparare e Senso di iniziativa ed imprenditorialità.
Situazione su cui interviene	Istituto Comprensivo Statale

	Realizzazione Curricolo Verticale redatto dopo un percorso di formazione sulla Progettazione per competenze ed Indicazioni Nazionali (Misure di accompagnamento Regione Campania)
Attività previste	Percorsi di formazione collegiali in riferimento ai seguenti ambiti: Progettare per competenze Certificazione delle competenze (In Accordo di rete) Analisi dati Invalsi ("Best practice" dell'Istituto) Nel futuro didattico del nostro Istituto si delinea la necessità di dover costruire per gli studenti uno strumento orientativo fortemente incisivo sulle potenzialità di apprendimento di ciascuno lavorando sulle evidenze degli esiti e dei processi da riattivare. Valorizzare il merito scolastico
Risorse umane (ore) / area	Funzione strumentale n.2
Altre risorse necessarie	Strumenti digitali per la condivisione dell'analisi Invalsi e dei percorsi di formazione attuati dall'Istituto e in accordo di rete
Indicatori utilizzati	Coerenza con le linee definite nel PTOF Congruità con i progetti proposti e i processi attivati Coerenza con le linee guida ministeriali
Stati di avanzamento	Prove strutturate d'Istituto (Iniziali, quadrimestrali e finali) Scheda infraquadrimestrale – Comunicazione alla famiglia Analisi e condivisione dati del livello di cheating e della Correlazione voto tra voto di classe e voto della prova Invalsi. Monitoraggio della varianza tra le classi e del valore aggiunto
Valori / situazione attesi	Condivisione degli strumenti di valutazione Uniformità nelle azioni di analisi, progettazione e valutazione dei compiti di apprendimento Autenticità dei valori di competenza attesi

PROGETTO CONTINUITA'

Denominazione progetto	CONTINUITÀ : PASSO DOPO PASSO
Priorità cui si riferisce	Intensificazione del confronto fra docenti e condivisione delle pratiche didattiche e valutative.
Traguardo di risultato	Collaborare e condividere le buone pratiche didattiche e strategie di insegnamento-apprendimento per innalzare il livello di successo degli studenti.
Obiettivo di processo	Monitorare il valore aggiunto (Prova Nazionale classe seconda-quinta ed Esame di Stato) con apposito strumento operativo. Elaborare un documento di verifica degli esiti a distanza. Proseguire con le attitudini della scuola a realizzare la continuità verticale, migliorando e monitorando le azioni a distanza.
Altre priorità	Offrire sane occasioni di dialogo e confronto, coinvolgere le famiglie nell'offerta di attività di integrazione e/o potenziamento.
Situazione su cui interviene	L'itinerario scolastico dai 3-14 anni organizzato dall'Istituto Comprensivo Pratola Serra è pianificato in termini di curricolo verticale sin dal decorso anno scolastico, attento alla continuità del percorso educativo-didattico e

	dal raccordo con la Scuola Secondaria di II Grado in virtù della didattica orientativa e orientante.
Attività previste	Le azioni di continuità sono assicurate da una serie di iniziative rivolte alle classi di passaggio da un settore formativo all'altro: visite agli ambienti, scambi di opinioni fra gli alunni, attività ludiche comuni, attività artistiche e performance teatrali/musicali condivise. I docenti delle classi-ponte svolgono ore di attività didattiche in riferimento alle Discipline Italiano e Matematica e relativo arricchimento dell'Ambito di contenuto: relazioni, dati e previsioni, anche attraverso un monitoraggio dei risultati degli alunni nel passaggio da un settore all'altro. Gli interventi garantiscono la continuità efficacemente, dato percepito anche dalle famiglie (QUESTIONARIO GENITORE).
Risorse finanziarie necessarie	Non è prevista nessuna risorsa finanziaria.
Risorse umane (ore) / area	Il progetto è realizzato dalle docenti delle classi ponte attraverso incontri in orario curriculare organizzate secondo una calendarizzazione che prevede attività da svolgere per il Natale (attività laboratoriali e manifestazione), e attività di incontri di continuità con la Scuola Secondaria per realizzare percorsi di logica e di statistica.
Altre risorse necessarie	Servizio trasporto assicurato dai Comuni appartenenti al Polo scolastico
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> - analisi del singolo contesto di apprendimento attraverso percorsi di monitoraggio delle attività pianificate. - analisi del curricolo verticale e disciplinare come occasione di promozione del senso di efficacia. - attuazione di un sistema integrato di continuità in orizzontale con tutte le associazioni del territorio, volontariato, Enti Locali, parrocchia, ecc.
Stati di avanzamento	Verifiche intermedie e quadrimestrali
Valori / situazione attesi	Incentivare la partecipazione alle attività promesse dall'Istituto, la logica del senso di appartenenza al territorio anche in vista di una continuità formativa da realizzare con iscrizioni alla Scuola Secondaria dell'Istituto.

PROGETTO "ORIENTAMENTO"

Denominazione progetto	ORIENTAMENTO
Priorità cui si riferisce	Successo formativo degli studenti e armonizzazione dei processi identificativi della "persona umana".
Traguardo di risultato	Collaborare e condividere le buone pratiche didattiche e strategie di insegnamento-apprendimento per innalzare il livello di successo degli studenti. Monitorare i risultati a distanza
Obiettivo di processo	Elaborare un documento di verifica degli esiti a distanza. Proseguire con le attitudini della scuola a realizzare la continuità verticale, migliorando e monitorando le azioni a distanza Monitorare il valore aggiunto (Prova Nazionale classe seconda-quinta ed Esame di Stato) con apposito strumento operativo.
Altre priorità	Condividere con gli EE.LL., strutture del territorio, strategie di miglioramento organizzativo al fine di incrementare le iscrizioni alla Secondaria.
Situazione su cui interviene	La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a

	<p>partecipare alle presentazioni delle diverse scuole di primo e secondo grado, sono coinvolti anche in attività organizzate. Un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.</p> <p>Si ravvisa però, la necessità di aprirsi maggiormente verso il territorio per garantire ai propri studenti uno spaccato più ampio del contesto lavorativo e professionale di riferimento al fine di promuovere una scelta aderente alle proprie capacità e, a lunga distanza, alle reali possibilità di inserimento nel mondo del lavoro.</p>
Attività previste	<p>Predisposizione di strumenti di monitoraggio.</p> <p>Raccolta, tabulazione ed analisi dei dati delle classi, delle famiglie, del territorio.</p> <p>Predisposizione di questionari e di strumenti di rilevazione dei bisogni e aspirazioni.</p> <p>Materiale informativo fornito dalla scuola Open Day. Incontri tra alunni, docenti, dei due gradi contigui. Progetti in continuità, con associazioni di volontariato, museo, protezione civile, Pro-loco, parrocchia. Visite ad imprese sul territorio</p>
Risorse finanziarie necessarie	Non è prevista nessuna risorsa finanziaria.
Risorse umane (ore) / area	<p>Investire nell'aggiornamento dei docenti alla partecipazione incentivata.</p> <p>Progetti di Sperimentazione.</p> <p>Valorizzare le competenze personali, le esperienze pregresse e la disponibilità di ciascun docente.</p>
Altre risorse necessarie	<p>Creare una o due classi digitali – Classe 2.0 - (uso dei tablet in dotazione alla Scuola).</p> <p>Utilizzazione delle strutture scolastiche e dei servizi degli Enti territoriali secondo la logica dell'uso integrato e comune a più gradi scolastici</p>
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> - analisi del singolo contesto di apprendimento attraverso percorsi di monitoraggio delle attività pianificate. - analisi del curricolo verticale e disciplinare come occasione di promozione del senso di efficacia. - attuazione di un sistema integrato di continuità e orientamento in orizzontale con tutte le associazioni del territorio, volontariato, Enti Locali, parrocchia, ecc.
Stati di avanzamento	Obiettivo a lungo termine (tre anni)
Valori / situazione attesi	<p>Promuovere un sostanziale miglioramento del livello di comunicazione efficace e degli esiti apprenditivi attraverso pianificazione di percorsi comuni.</p> <p>Analisi del singolo contesto di apprendimento attraverso percorsi di monitoraggio delle attività pianificate.</p> <p>Analisi del curricolo verticale e disciplinare in termini di didattica orientante e orientativa</p>

PROGETTO GIOCANDO COL COMPUTER

Denominazione progetto	"Giocando con il Computer"
Priorità cui si riferisce	La tecnologia applicata alla didattica. Il progetto intende offrire ai bambini di anni cinque un primo percorso di Educazione all'Immagine e alla Multimedialità. Attraverso una serie di attività, con il supporto di schede operative, che presenta come finalità l'uso corretto degli strumenti tecnologici.
Traguardo di risultato	Sviluppare strategie per potenziare le abilità logico-linguistiche dei bambini più grandi, al fine di migliorare i risultati di apprendimento incrementando l'autostima e lo sviluppo di relazioni interpersonali positive.
Obiettivo di processo	Riconoscere e valorizzare le potenzialità dei bambini, attraverso percorsi formativi e adottando strategie educative didattiche diversificate e mirate.
Altre priorità	Educare all'uso corretto delle potenzialità multimediali
Situazione su cui interviene	Il progetto vede come destinatari i bambini di anni cinque
Attività previste	Attività pittoriche su schede strutturate, attività diretta con l'uso di P.C. elaborazione verbale dell'esperienza
Risorse finanziarie necessarie	Nessuna altra spesa se non quella prevista per la manutenzione degli strumenti informatici presenti a scuola.
Risorse umane (ore) / area	Saranno utilizzate tutte le docenti titolari della sezione inclusa la docente di sostegno. Impegno orario totale previsto di 54 ore (18 ore per docente)
Altre risorse necessarie	Saranno utilizzati gli angoli della pittura e la sala computer.
Indicatori utilizzati	Schede strutturate
Stati di avanzamento	Il periodo di riferimento è l'anno scolastico in corso 2016/2017
Valori / situazione attesi	Una buona conoscenza dello tecnologica

PROGETTO "CANTIAMO IL NATALE"

Denominazione progetto	Cantiamo il Natale
Priorità cui si riferisce	Conoscere il vero valore della festa e la tradizione del territorio in cui opera la scuola
Traguardo di risultato	Integrazione con la comunità e rapporti con le famiglie
Obiettivo di processo	Sviluppare la capacità di collaborare e cooperare
Altre priorità	Maturare competenze linguistiche, sonoro-musicali e mimico-gestuali
Situazione su cui interviene	Rafforzare l'autostima, rispettare le regole, favorire rapporti interpersonali
Attività previste	Attività di intersezione ,con canti e nenie natalizie
Risorse finanziarie necessarie	Eventuali spese per addobbi

Risorse umane (ore) / area	Insegnanti in orario curricolare
Altre risorse necessarie	Servizio trasporto assicurato dal comune di appartenenza, chiesa del paese
Indicatori utilizzati	Analisi del contesto di apprendimento attraverso percorsi di monitoraggio delle attività pianificate
Stati di avanzamento	Si effettuerà una valutazione iniziale e una finale come sintesi consuntiva dell'esperienza
Valori / situazione attesi	Con riferimento alla priorità

PROGETTO "W LA PACE"

Denominazione progetto	W la pace (Benedizione delle palme)
Priorità cui si riferisce	Percepire il messaggio di amicizia, fratellanza e rispetto fra i popoli
Traguardo di risultato	Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi della ricorrenza
Obiettivo di processo	Vivere esperienze di dialogo e confronto. Coinvolgere le famiglie per integrazione e/o potenziamento
Altre priorità (eventuale)	Consolidare le competenze chiave europee e di cittadinanza
Situazione su cui interviene	Attenzione, ascolto, memorizzazione, rielaborazione verbale
Attività previste	Attività di intersezione, processione per le vie del paese, visita in chiesa
Risorse finanziarie necessarie	Eventuali spese per addobbi
Risorse umane (ore) / area	Insegnanti in orario curricolare, sacerdote, rappresentanti di sezione
Altre risorse necessarie	Associazioni culturali del territorio, chiesa o santuario
Indicatori utilizzati	Analisi del contesto di apprendimento attraverso percorsi di monitoraggio delle attività pianificate
Stati di avanzamento	Si effettuerà una valutazione iniziale e una finale come sintesi consuntiva dell'esperienza
Valori / situazione attesi	Con riferimento alla priorità

PROGETTO "ARTELAB SOLIDALE"

Denominazione progetto	"Artelab Solidale"
Priorità cui si riferisce	L'obiettivo primario è quello di realizzare un laboratorio creativo aperto tutto l'anno compatibilmente con le indicazioni e le disposizioni del Dirigente Scolastico e del DSGA, al fine di consentire, periodicamente, agli alunni interessati un'alternativa di svago/creativo ed impegnato, che attiri il loro interesse, e li distolga dal "dolce far nulla" quotidiano.
Traguardo di risultato	Sviluppare strategie per potenziare le abilità creative e manuali dei discenti, al fine di migliorare i risultati di apprendimento incrementando l'autostima e lo sviluppo di relazioni interpersonali positive. Particolare attenzione sarà rivolta ai ragazzi con disabilità, che grazie alla collaborazione con i docenti del gruppo H, e quelli del potenziamento, sarà possibile individuare una serie di iniziative/attività utili al loro inserimento nel campo socio culturale, ovviamente rapportato alle singole specifiche abilità.
Obiettivo di processo	Un oggetto, per quanto semplice, è sempre il risultato di una lunga fase che parte da un'idea, si sviluppa attraverso un progetto e si conclude con la realizzazione del manufatto attraverso il processo produttivo esecutivo. L'intento è quello di perseguire obiettivi aperti a qualunque periodo dell'anno, quale la festività del Santo Natale, mediante la realizzazione di piccoli presepi, o del periodo di Carnevale con maschere in cartapesta e in argilla...
Altre priorità	Nell'ambito del progetto, è intenzione del docente referente, avviare un incontro studio con eccellenze locali, o di altre figure artigianali e professionali documentate, con i quali organizzare una serie di giornate studio, al fine di consentire ai discenti di cooperare insieme ad artisti affermati, e/o operatori del settore che condividano la propria esperienza formativa culturale.
Situazione su cui interviene	Il progetto è rivolto agli alunni di tutti e tre ordini di appartenenza.
Attività previste	L'utilizzo di materiali semplici, poveri, di scarto o naturali permette di perseguire un duplice obiettivo: da una parte potenziare ulteriormente la fantasia dei discenti i quali sperimentato come si possa dare nuova vita alle cose partendo dal poco di cui si dispone, dall'altra sensibilizzare al riciclaggio ed al riuso come gesti importanti per la tutela dell'ambiente e delle risorse del nostro pianeta, nel rispetto di ciò che la natura ci offre.
Risorse finanziarie necessarie	Al momento non è possibile quantificare le spese fisse necessarie, ma sarà cura di ogni docente che aderirà all'iniziativa, concordare preventivamente con il docente referente che insieme al D.S. e al D.S.G.A. valuteranno di volta in volta quanto necessario per l'espletamento dell'attività richiesta.
Risorse umane (ore) / area	L'iniziativa è aperta a tutti i docenti che intendono dedicare parte del loro tempo al potenziamento delle attività ludico ricreative degli alunni, per una collaborazione pluridisciplinare che pone l'alunno quale soggetto fondamentale del processo di sviluppo e di crescita formativa permanente.
Altre risorse necessarie	Saranno utilizzati gli angoli della pittura, il laboratorio artistico e tutti gli spazi idonei e necessari per sviluppare attività creative.

Indicatori utilizzati	Eventualmente, in relazione alla qualità delle opere realizzate, si potrebbe organizzare una piccola mostra all'interno della scuola, con la partecipazione aperta alle famiglie degli alunni, e che possa essere motivo di esibizione nell'ambito della manifestazione dell'open day, in cui poter organizzare una sorta di mercatino il cui ricavato potrebbe costituire un piccolo salvadanaio per quanti bisognosi di sussidi didattici, o di partecipazione a visite guidate e/o altre iniziative in merito, anche con altre realtà esterne ...
Stati di avanzamento	Saranno valutate, di volta in volta, attività creative attinenti corrispondenti al periodo di riferimento dell'anno scolastico
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Condurre gli alunni attraverso l'osservazione e la conoscenza delle tecniche indispensabili, alla progettazione e realizzazione di orologi a parete, maschere, cornici ed oggetti di uso quotidiano, mediante l'utilizzo di legno, sughero, vetro, e materiale povero locale, nonché riutilizzo e riciclaggio di materiale dismesso. • Far riscoprire, consolidare e potenziare nelle giovani generazioni tradizioni del tempo passato, mediante la creazione di presepi e o oggetti decorativi. • Acquisizione di un metodo di lavoro di equipe, sviluppando capacità collaborative ed educative nella riscoperta delle tradizioni.
Durata	Novembre-Giugno

PROGETTO DI SCHERMA

Denominazione progetto	"A Scuola di Scherma"
Priorità cui si riferisce	Garantire il successo formativo di tutti gli alunni
Traguardo di risultato	Innalzare il livello di successo degli studenti attraverso il potenziamento delle abilità motorie, logiche e le capacità relazionali
Obiettivo di processo	Acquisire abilità motorie mirate al miglioramento degli stili di vita ed alla corretta strutturazione di schemi corporei e motori in armonia con le caratteristiche performative richieste per l'avviamento alla pratica della disciplina della Scherma.
Altre priorità	<ul style="list-style-type: none"> -Contribuire allo sviluppo integrale e armonico della persona; -creare la coscienza delle situazioni di possibile pericolo e sensibilizzare gli studenti verso le corrispondenti attività di prevenzione - fare acquisire abilità, quali la manualità, la scelta del tempo, la discriminazione spaziale e temporale; - far acquisire la capacità decisionale; - sviluppare la capacità di confronto e di osservazione; - sviluppare schemi motori tendenti all'affermazione e al miglioramento della lateralità; - migliorare la capacità di lavorare in gruppo, - stimolare lo spirito di collaborazione tra pari - focalizzare l'attenzione - portare a termine i compiti prefissati - controllare le proprie emozioni

Situazione su cui interviene	Il progetto è rivolto agli studenti di tutte le classi della Scuola Primaria e secondaria di Pratola Serra e Montefalcione.
Attività previste	<p>Giochi specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercizi sul ritmo • Esercizi sulla discriminazione della situazione • Esercizi di coordinazione motoria • Esercizi di rapidità di reazione • Esercizi di scelta di tempo • Esercizi propedeutici alla scherma • Esercizi di tecnica schermistica • Esercizi di combattimento e gare di scherma
Risorse finanziarie necessarie	L'attuazione del Progetto non prevede alcun onere da parte dell'Istituzione scolastica.
Risorse umane (ore) / area	Tutti i docenti dei due settori formativi in orario curricolare ed esperti della Società EKLETTIKA SCHERMA ASD, affiliata alla Federazione italiana Scherma
Altre risorse necessarie	Palestra - Brand Kinder Sport
Indicatori utilizzati	Grado di coinvolgimento degli alunni Rispetto delle regole
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	<p>Partecipazione a gare finali.</p> <p>Il Progetto non è finalizzato semplicemente all'acquisizione di abilità relative al mondo della scherma. Esso si propone una visione più ampia in quanto mira anche all'integrazione degli obiettivi formativi delle diverse discipline attraverso il potenziamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Delle capacità espositive verbali e non, rappresentando le attività svolte in palestra sotto forma di storie testi e disegni; delle capacità logico-matematiche , sviluppando le attività di discriminazione spaziali; - della percezione temporale; - Della capacità di gestire il proprio spazio e il proprio tempo <p>Il progetto contribuisce, altresì, alla crescita umana degli alunni rinforzando la loro autostima, la capacità di collaborare e di controllare le proprie emozioni.</p>

PROGETTO SPORT DI CLASSE

Denominazione progetto	Sport di classe
Priorità cui si riferisce	<p>-Valorizzazione dell'attività motoria e sportiva per le sue valenze trasversali</p> <p>-promozione di stili di vita corretti e salutari</p> <p>-favorire lo star bene con sé e con gli altri</p>

	<ul style="list-style-type: none"> -far acquisire le capacità di confronto e osservazione -migliorare gli schemi motori, tra cui la lateralità -migliorare la capacità di lavorare in gruppo -controllare la propria emotività
Traguardo di risultato	Innalzare i livelli di successo degli scolari attraverso il potenziamento di abilità motorie, logiche e le capacità relazionali
Obiettivo di processo	Acquisire abilità motorie mirate al miglioramento degli stili di vita e ad una corretta strutturazione di schemi corporei
Altre priorità	
Situazione su cui interviene	Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria di Pratola Serra e Montefalcione
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> -esercizi di coordinazione motoria -giochi specifici -“giochi di primavera” -“giochi di fine anno scolastico” -attività per l’inclusione di alunni BES e con DSA e diversamente abili -percorsi valoriali contestuali alle varie attività del progetto
Risorse finanziarie necessarie	nessuna
Risorse umane (ore) / area	Tutti i docenti della scuola primaria coinvolte in orario curricolare
Risorse di mezzi e strumenti	Palestra e attrezzatura sportiva
Durata	Novembre-Giugno

QUADRO RIASSUNTIVO: PROGETTI

PROGETTI DI ISTITUTO		
NOME PROGETTO	RESPONSABILE DI PROGETTO	DESTINATARI
1. Scuola sicura	Il Dirigente e lo Staff del dirigente	Tutti i docenti e gli alunni dell'Istituto
2. Continuità/orientamento	Responsabile Funzione Strumentale area 3	Tutti i docenti e gli alunni dell'istituto
PROGETTI SETTORI FORMATIVI		
NOME PROGETTO	RESPONSABILE DI PROGETTO	DESTINATARI
3. La scuola inclusiva: attività e partecipazione sociale	Tropeano Anna Tutti i docenti di sostegno e tutti i docenti di classe	Bambini diversamente abili BES - DSA
4. Abbracciamoci nella diversità	Tropeano Anna Tutti i docenti di sostegno e tutti i docenti di classe	Scuola dell'infanzia
5. Biblioteca	Funzione Strumentale Area 2	.Tutti gli alunni dell'Istituto
6. Leggere libera....mente	Tutti i docenti	Tutti gli alunni dell'Istituto
7. Libriamoci	Tutti i docenti	Tutti gli alunni dell'Istituto
8. Logica...mente	Tutti i docenti	Tutti gli alunni dell'Istituto
9. Emozioni in gioco	Tutti i docenti	Tutti gli alunni dell'Istituto
10. Digitale a scuola: Lim e nuove tecnologia didattiche Tablet- Classe 2.0	Docenti Scuola Infanzia Primaria e Scuola secondaria;	Alunni Scuola Primaria e Secondaria; Personale ATA; Docenti.
11. Formazione e aggiornamento: -Accordo di rete: " Omnes together" -Corso di formazione in sede Sperimentazione documento di Certificazione delle Competenze Documento di osservazione -Accordo di rete: Armonie in rete	Referenti : Carillo Lucia Giordano Anna D'Agostino Isabella	Docenti e alunni

<p>12. Piano di aggiornamento e formazione: Continuità dell'offerta formativa Monitoraggio continuo curricolo verticale Potenziamento linguistico: Metodologia CLIL</p>	<p>Tutto il personale docente</p> <p>Tutto il personale</p>	<p>Docenti e alunni</p> <p>Docenti e alunni</p>
<p>13. Giornate celebrative, mostre, concorsi e pubblicazioni</p>	<p>Funzione Strumentale 4</p>	<p>Tutti gli alunni dell'Istituto</p>
<p>14. Imparando l'informatica</p>	<p>Roberto Romina</p>	<p>Scuola dell'Infanzia</p>
<p>15. W la pace</p>	<p>Costanza Filomena</p>	<p>Scuola dell'Infanzia</p>
<p>16. Cantiamo il Natale</p>	<p>Costanza Filomena</p>	<p>Scuola dell'Infanzia</p>
<p>17. Viaggi di Istruzione</p>	<p>Funzione Strumentale 4</p>	<p>Tutti gli alunni dell'Istituto</p>
<p>18. Artelab Solidale</p>	<p>Maurizio Monda Spinelli Angelina</p>	<p>Tutti gli alunni dell'Istituto</p>
<p>19. Formazione e aggiornamento: Atto di Indirizzo Art.1 comma14 Legge N.107/2015 PTOF</p>	<p>Collaboratori del Dirigente Coordinatori di plesso Tutti i docenti</p>	<p>Tutto il personale dell'Istituto</p>
<p>20. Lingua straniera Certificazione Linguistica "Cambridge"</p>	<p>D'Agostino Isabella</p>	<p>Gli alunni delle classi V Scuola Primaria</p>
<p>21. Dipartimento storico-sociale: Educazione all'affettività</p>	<p>Docenti del dipartimento Coordinatore dei Dipartimenti</p>	<p>Docenti di dipartimento</p>
<p>22. Corso di formazione sulla Sicurezza (D.Lvo n.81/2008) Primo Soccorso (comma 10 Legge 107)</p>	<p>Responsabile della Sicurezza: Dirigente Scolastico</p>	<p>Responsabile della Sicurezza: I docenti dell'Istituto</p>

PROGETTI CON ESPERTI ESTERNI		
NOME PROGETTO	RESPONSABILE DI PROGETTO	DESTINATARI
1. Progetto " supporto e affiancamento del Centro Medico socio psico pedagogico all'Istituto Comprensivo di Pratola Serra e all'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII di Montefalcione"	Tutti i docenti di sostegno e tutti i docenti di classe	Tutti i bambini dell'istituto
2. Progetto Orienteering	Carillo Lucia	Scuola secondaria
3. Progetto BIMED	Rossetti Alessandra	Scuola Primaria e Secondaria
4. Progetto "a scuola di scherma"	Galdo Rossana	Scuola Primaria e Secondaria
5. Progetto educazione ambientale: - Differenziamoci - TrAm - Greenopoli - Kid's creative Lab	Morlando Carmelina	Scuola primaria e secondaria
6. Progetto "Sport di classe"	Polcaro Maria Carmela	Scuola primaria
7. Progetto di Potenziamento con Madrelingua Inglese "Play time"	Docenti di potenziamento	Classi prime e seconde della Scuola Primaria

Tutti i progetti hanno valenza pluriennale

8. VALUTAZIONE

Scuola dell'Infanzia

In riferimento alle "Indicazioni Nazionali per il curricolo" del 4/9/2012 dove si stabilisce che il bambino a termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale :

- Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.
- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé , è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.
- Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti
- Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.
- Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.
- Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.
- Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.
- Padroneggia prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.
- Rivela le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.
- È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.
- Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Documento di passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola primaria

Istituto Comprensivo Pratola Serra

Scuola dell'infanzia.....

Alunno

Nato/a ila..... residente a

Via..... tel.....

In riferimento alle "Indicazioni Nazionali per il curricolo" del 4/9/2012 dove si stabilisce che il bambino a termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale è stata redatta la seguente griglia :

Profilo dell'alunno

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia il bambino ha raggiunto i seguenti traguardi di competenza :	A	B	C
<ul style="list-style-type: none"> Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui. 			
<ul style="list-style-type: none"> Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé , è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto. 			
<ul style="list-style-type: none"> Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti 			
<ul style="list-style-type: none"> Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici. 			
<ul style="list-style-type: none"> Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali. 			
<ul style="list-style-type: none"> Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza. 			
<ul style="list-style-type: none"> Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana. 			
<ul style="list-style-type: none"> Padroneggia prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. 			
<ul style="list-style-type: none"> Rivela le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana. 			
<ul style="list-style-type: none"> È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta. 			

<ul style="list-style-type: none"> • Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze. 			
<p>A :competenza raggiunta. B: competenza parzialmente raggiunta. C: competenza in parte raggiunta.</p>			

Altre notizie:.....

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La **valutazione** costituisce:

- per gli insegnanti un parametro in base al quale soppesare l'efficacia della propria azione didattica ed eventualmente intervenire per apportarvi gli opportuni correttivi;
- per gli alunni una vera e propria esperienza formativa, nel corso della quale imparare a conoscere se stessi, i propri limiti e le proprie potenzialità, dunque a sapersi autovalutare e a essere autonomi;
- per i genitori un momento informativo, tramite il quale monitorare costantemente il processo di apprendimento dei propri figli.

La **valutazione** presuppone la **verifica** del livello di conseguimento degli obiettivi di apprendimento, e l'**osservazione** del comportamento in base agli obiettivi relazionali.

La **verifica** si attua in primis mediante prove orali, scritte o pratiche che evidenzino oggettivamente le conoscenze e le abilità acquisite, per lo svolgimento delle quali valgono i seguenti criteri generali:

1. nelle prove, la tipologia di prova adottata sarà in linea con quanto si intende verificare;
2. l'oggetto delle prove di verifica, esplicitamente dichiarato, potrà riguardare: informazioni e conoscenze, concetti e strutture cognitive, competenze e abilità, capacità complesse disciplinari o anche pluridisciplinari;
3. le prove saranno svolte garantendo il miglior esito per gli studenti, anche mediante un'equa distribuzione del tempo;
4. le prove scritte, per le discipline che ne prevedono la valutazione, saranno somministrate in numero non inferiore a quattro per quadrimestre. Qualora un alunno risultasse assente

giustificato alla prova, essa potrà essere replicata, a discrezione dell'insegnante, previo accordo con gli interessati e relativa annotazione nel diario di classe, onde permettere di valutare l'alunno con un congruo numero di prove;

5. per quanto possibile si eviterà più di una prova scritta (compito in classe) a giornata e più di tre a settimana in ogni classe;
6. per le verifiche scritte si consiglia un preavviso da fornire agli alunni almeno tre giorni prima della prova e la relativa annotazione sul registro di classe;
7. per le discipline che ne prevedono la valutazione, le verifiche orali saranno almeno quattro per quadrimestre, fatta salva la possibilità di proporre alla classe prove scritte equipollenti; per quanto possibile si eviterà che il singolo studente debba sostenere più di due verifiche orali formali (interrogazione) nella giornata.

Il risultato della verifica si traduce in un giudizio dell'insegnante, espresso secondo una scala decimale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per quanto concerne la valutazione finale degli alunni, sono adottati per l'a.s. 2016/2017, i criteri di seguito riportati:

Per tutte le classi:

a) Concorrono alla valutazione dell'alunno i seguenti elementi di giudizio:

processo insegnamento/ apprendimento;

situazione di partenza e situazione finale;

correttivi e strategie messi in atto per il recupero delle lacune pregresse del gruppo-classe e del singolo studente;

attività di sostegno e recupero attuati;

acquisizione degli obiettivi di apprendimento e dell'educazione della disciplina;

acquisizione di conoscenze e competenze disciplinari e capacità di utilizzarle;

b) La frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola sono elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno; pertanto, il numero delle assenze, pur non essendo di per se stesso preclusivo della valutazione del profitto stesso, incide tuttavia negativamente sul giudizio complessivo, a meno che da un congruo numero di interrogazioni e di esercitazioni scritte, grafiche o pratiche, svolte in casa o a scuola, corrette e classificate nel corso dell'intero anno scolastico, si possa accertare il raggiungimento degli obiettivi propri di ciascuna disciplina;

c) Il docente della disciplina proporrà il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo; la proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio quadrimestrale nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati Strumenti di verifica e di valutazione.

Gli strumenti di verifica saranno costituiti da prove soggettive e oggettive. Le prime consentono maggiore spazio alla produzione libera dello studente e si avvalgono degli strumenti tradizionali della valutazione (interrogazione individuale, verifica scritta e lavoro di gruppo). Le seconde, volendo rispondere ai criteri di scientificità e di universalità dei giudizi, sono rappresentate dalle

prove strutturate come test a risposta chiusa o aperta. Saranno effettuate in modo sistematico prove simulate di italiano e matematica per le classi della scuola primaria e secondaria di 1° grado, in virtù della successiva somministrazione delle prove scritte a carattere nazionale previste dall'Istituto INVALSI. La scansione temporale sarà quadrimestrale.

La valutazione

Come previsto alla voce: "L'organizzazione del curricolo... valutazione" di cui alla pag. 19 dalle Indicazioni Nazionali

La valutazione sarà:

formativa in quanto si rivolgerà sia all'intervento didattico dell'insegnante (autovalutazione permanente, da parte di quest'ultimo, nella propria azione didattica e nel rapporto con gli alunni), sia al processo di apprendimento dell'alunno (costante confronto fra la situazione di partenza e i risultati raggiunti in ordine agli obiettivi; rilevazione permanente delle difficoltà riscontrate e degli eventuali interventi compensativi attuati);

sommativa perché avrà la funzione di verificare e valutare i risultati effettivamente conseguiti alla fine con lo scopo di individuare orientamenti per una nuova formulazione del curricolo dell'anno scolastico e al contempo del 1° ciclo di istruzione;

orientativa in quanto dovrà aiutare lo studente ad autovalutarsi procedendo a verifiche lungo il percorso formativo. La valutazione rivestirà un ruolo strutturale nelle fasi dei piani d'attuazione del curricolo di apprendimento, perché consentirà la regolazione continua dei processi d'insegnamento – apprendimento, rendendo in tal modo efficace il percorso didattico rispetto ai diversi ritmi di apprendimento degli alunni.

Essa pertanto verificherà l'effettivo "stato" di ogni singolo alunno, l'adeguatezza degli obiettivi, l'idoneità dei contenuti scelti, la validità dei metodi e degli strumenti utilizzati.

La valutazione dunque non si identificherà, né solo con la classificazione (voto da 1 a 10), né solo con le espressioni di un giudizio. Nelle varie fasi della valutazione, mettendo in rapporto la situazione iniziale, si terrà sempre presente il grado di sviluppo di ogni aspetto della personalità dell'alunno.

Per l'analisi della situazione saranno proposte agli studenti "prove d'ingresso" per evidenziare le abilità di base ed il possesso di conoscenze necessarie per un positivo proseguimento del percorso scolastico nel secondo ciclo.

I docenti potranno utilizzare apposite griglie di valutazione con i vari indicatori in modo da disporre di un congruo numero di dati e di informazioni nell'intento di rendere l'intervento didattico più conforme alle reali potenzialità individuali. Il Consiglio di classe, con questo tipo di valutazione, mirerà a superare la soggettività dei singoli docenti utilizzando modalità e strumenti che assicurino criteri di oggettività e sistematicità.

Profilo dello studente

La valutazione del curriculum del primo ciclo ha valenza formativa; accompagna, sostiene e precede ogni intervento di tipo didattico e disciplinare.

Il bambino in ingresso deve poter potenziare la peculiarità dei suoi profili:

egli è alunno: la famiglia affida il bambino alla nostra pratica professionale in tema di educazione e di istruzione

egli è studente: il professionista delle discipline chiede all'alunno impegno, costanza e coerenza nell'utilizzo dei saperi disciplinari

egli è allievo: sviluppa nella società scolastica, potenzialità umane che orientano il suo divenire uomo e cittadino

In merito ai profili delineati, la comunità scolastica è chiamata a dare delle risposte coerenti in merito a competenze civiche e sociali.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc. che si realizzano in primo luogo con l'osservanza del Regolamento di Istituto, nonché con il rispetto delle regole sociali di base di una comunità.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE DELIBERATI DAL COLLEGO DEI DOCENTI**Valutazione del comportamento:**

INDICATORI:

- a) Modalità di partecipazione al lavoro;
- b) Assiduità nell'impegno;
- c) Regolarità della presenza;
- d) Condivisione degli obiettivi.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA E CORRISPONDENZA NELL'ATTRIBUZIONE DEI VOTI

VOTO	% PROVE OGGETTIVE	PROVE SOGGETTIVE - DESCRITTORI
10	97-100%	Pieno e approfondito raggiungimento degli obiettivi
9	90 – 96%	Completo e sicuro raggiungimento degli obiettivi
8	80 – 89%	Completo e raggiungimento degli obiettivi
7	70-79%	Complessivo raggiungimento degli obiettivi, ma con qualche incertezza
6	60-69%	Raggiungimento degli obiettivi in modo essenziale
5	50-59%	Parziale raggiungimento degli obiettivi
< 5	0 – 49%	Mancato raggiungimento degli obiettivi

CORRISPONDENZA VOTI – CONOSCENZE - COMPETENZE

Voto	Giudizio	Descrittori Indicatori	Competenze relazionali	Competenza comunicativa e agilità cognitive	Competenza operativo/progettuale
10	Eccellente	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione e critica; • completa padronanza della metodologia disciplinare; • ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate; • brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici della disciplina. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento: responsabile e corretto; • socializzazione: sicura; • partecipazione: attiva; • impegno: continuo, puntuale e preciso. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze: complete, coordinate e approfondite; • comprensione dei linguaggi: pronta, corretta e analitica; • produzione dei linguaggi: personale, fluida e approfondita; • organizzazione e rielaborazione: ordinata e proficua; • metodo di studio: autonomo, consapevole ed efficace 	<ul style="list-style-type: none"> • Uso strumenti operativi: autonomo, accurato; • uso linguaggi specifici: autonomo e preciso; • applicazione: precisa, funzionale alle procedure e conoscenze anche in ambiti complessi

Voto	Giudizio	Descrittori Indicatori	Competenze relazionali	Competenza comunicativa e agilità cognitive	Competenza operativo/progettuale
9	Ottimo	<ul style="list-style-type: none"> •Conoscenza approfondita e personale dei contenuti disciplinari , rielaborazione personale delle conoscenze , buona padronanza della metodologia disciplinare ; •capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi ; •ottima capacità espositiva ; •uso corretto dei linguaggi formali. 	<ul style="list-style-type: none"> •Comportamento: responsabile e corretto; •socializzazione: sicura; •partecipazione: attiva; •impegno: continuo, puntuale e preciso 	<ul style="list-style-type: none"> •Conoscenze: complete, coordinate e approfondite; •comprensione dei linguaggi: pronta,corretta, analitica; •produzione dei linguaggi:personale,fluida e approfondita; •organizzazione e rielaborazione:ordinata e proficua; •metodo di studio:autonomo, consapevole ed efficace 	<ul style="list-style-type: none"> •Uso strumenti operativi:autonomo, accurato; •uso linguaggi specifici: autonomo preciso; •applicazione: precisa, funzionale alle procedure e conoscenze anche in ambiti complessi

Voto	Giudizio	Descrittori Indicatori	Competenze relazionali	Competenza comunicativa e agilità cognitive	Competenza operativo/progettuale
8	Distinto	<ul style="list-style-type: none"> • Sicura conoscenza dei contenuti; • buona rielaborazione delle conoscenze; • comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; • capacità di operare collegamenti tra i saperi se guidato; • chiarezza espositiva e proprietà lessicali, utilizzo preciso e adeguato di linguaggi specifici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento: responsabile e corretto; • socializzazione: sicura; • partecipazione: attenta e propositiva; • impegno: continuo, puntuale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze: complete e ampie; • comprensione dei linguaggi: agevole, corretta; • produzione dei linguaggi: personale, corretta e ampia; • organizzazione e rielaborazione: ordinata e razionale; • metodo di studio: autonomo, e razionale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Uso strumenti operativi: autonomo, funzionale; • uso linguaggi specifici: autonomo preciso; • applicazione: precisa, funzionale alle procedure e conoscenze anche in contesti diversi.

Voto	Giudizio	Descrittori Indicatori	Competenze relazionali	Competenza comunicativa e agilità cognitive	Competenza operativo/progettuale
7	Buono	<p>Conoscenza di gran parte dei contenuti;</p> <p>discreta rielaborazione</p>	<p>Comportamento: controllato;</p> <p>socializzazione: buona;</p>	<p>Conoscenze: complete;</p> <p>comprensione dei linguaggi: agevole;</p> <p>produzione dei linguaggi:</p>	<p>Uso strumenti operativi: autonomo;</p> <p>uso linguaggi</p>

		<p>delle conoscenze;</p> <p>buon possesso delle conoscenze non correlato alla capacità di operare collegamenti tra le stesse;</p> <p>capacità di risolvere semplici problemi;</p> <p>adeguata proprietà espressiva e utilizzo dei linguaggi specifici.</p>	<p>partecipazione: costruttiva ;</p> <p>impegno: regolare .</p>	<p>personale, corretta;</p> <p>organizzazione e rielaborazione: ordinata;</p> <p>metodo di studio: autonomo.</p>	<p>specifici: coerente;</p> <p>applicazione: corretta e precisa.</p>
--	--	--	---	--	--

Voto	Giudizio	Descrittori Indicatori	Competenze relazionali	Competenza comunicativa e agilità cognitive	Competenza operativo/progettuale
6	Sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza degli elementi basilari; • sufficiente padronanza delle conoscenze; • sufficiente possesso delle conoscenze; • capacità di 	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento: alquanto controllato; • socializzazione: incerta, positiva; • partecipazione: regolare; • impegno: non 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze: adeguate; • comprensione dei linguaggi: globale, corretta in condizioni semplici; • produzione dei linguaggi: corretta in condizioni semplici; 	<ul style="list-style-type: none"> • Uso strumenti operativi: funzionale; • uso linguaggi specifici: incerto; • applicazione: precisa, in contesti diversi.

		<p>riconoscere i problemi essenziali;</p> <ul style="list-style-type: none"> • sufficiente proprietà espositiva • uso di linguaggio sufficientemente appropriato. 	<p>approfondito.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • organizzazione e rielaborazione: essenziale; • metodo di studio: autonomo. 	
--	--	---	----------------------	---	--

Voto	Giudizio	Descrittori Indicatori	Competenze relazionali	Competenza comunicativa e agilità cognitive	Competenza operativo/progettuale
5	Insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza lacunosa dei contenuti; • scarsa padronanza delle conoscenze; • non sufficiente possesso delle conoscenze, scarsa capacità di individuazione dei problemi, incerta capacità espositiva; • incerta capacità 	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento: piuttosto controllato; • socializzazione: incerta positiva; • partecipazione: distaccata; • impegno: superficiale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze: alquanto adeguate; • comprensione dei linguaggi: parziale; • produzione dei linguaggi: essenziali; • organizzazione e rielaborazione: generica; <p>metodo di studio: meccanico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Uso strumenti operativi: approssimativo; • uso linguaggi specifici: incerto; • applicazione: parziale.

		espositiva e uso di un linguaggio impreciso			
--	--	---	--	--	--

Voto	Giudizio	Descrittori Indicatori	Competenze relazionali	Competenza comunicativa e agilità cognitive	Competenza operativo/progettuale
> 5 4/3	Gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza al più frammentaria (o non conoscenza) dei contenuti; • incapacità di riconoscere semplici questioni; • scarsa o nulla capacità espositiva; • assenza di un linguaggio adeguato 	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento: incontrollato; • socializzazione: negativa; • partecipazione: passiva; • impegno: scarso. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze: frammentarie e superficiali; • comprensione dei linguaggi: difficoltosa e lenta; • produzione dei linguaggi: impacciata e imprecisa; • organizzazione e rielaborazione: caotica; • metodo di studio: dispersivo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Uso strumenti operativi: disordinato; • uso linguaggi specifici: incoerente; • Applicazione: difficoltosa.

Il Consiglio, inoltre, delibera i seguenti criteri per la valutazione delle prove scritte.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE DELIBERATI DAL COLLEGO DEI DOCENTI

Il Consiglio, inoltre, delibera i seguenti criteri per la valutazione delle prove scritte.

CRITERI PER LA CORREZIONE DELLE PROVE SCRITTE

PROVA DI ITALIANO

a) Aspetti contenutistici:

- Pertinenza dei contenuti rispetto alla traccia;
- Coerenza logica;
- Ricchezza e originalità di idee
- Completezza ed esaustività
- Capacità di analisi e di sintesi
- Capacità di formulare giudizi motivati
- Capacità critica

b) Aspetti formali:

- Ortografia
- Correttezza sintattica
- L'uso appropriato dei termini
- Ricchezza lessicale
- Utilizzo dei linguaggi specifici

PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA

a) Livello della comprensione:

- Comprensione globale del testo
- Comprensione analitica del testo
- Capacità di inferire informazioni principali e secondarie.

b) Livello della produzione scritta.

- Aderenza alla traccia;
- Ricchezza e consequenzialità espositiva,
- Adeguatezza della tecnica e/o del registro;
- Padronanza lessicale e correttezza ortografica;
- Corretto utilizzo delle funzioni e delle strutture della lingua;
- Capacità di rielaborazione personale.

PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

- Comprensione del testo
- Padronanza del procedimento di calcolo
- Individuazione del procedimento operativo e applicazione di formule
- Lettura e/o uso di grafici e tabelle;
- Uso del lessico specifico;
- Formulazione di soluzioni adegua.

	Ottimo In decimi:9/10	Distinto In decimi:8	Buono In decimi:7	Sufficiente In decimi:6	Insufficiente In decimi:5
Interazione sociale	Rispetto consapevole di tutte le figure dell'Istituzione Scolastica	Rispetto di tutte le figure dell'Istituzione Scolastica	Equilibrio e correttezza nei rapporti interpersonali	Sufficiente equilibrio e correttezza nei rapporti interpersonali	Mancanza totale di equilibrio nei rapporti interpersonali
Costruzione di un senso di legalità e di un'etica della responsabilità	Ruolo propositivo e collaborativo all'interno della classe	Ruolo attivo nei compiti collaborativi proposti	Ruolo partecipativo nei compiti collaborativi proposti	Ruolo discontinuo nei compiti collaborativi proposti	Elemento di disturbo nei compiti collaborativi
Cura di sé e degli altri	Cura rigorosa di sé e dei compagni	Cura particolareggiata di sé e dei compagni	Cura di sé e rispetto adeguato nei confronti degli altri	Poca cura di sé e degli altri	Incurante del rispetto degli altri
Partecipazione attiva alla qualità della vita scolastica	Impegno costante e rigoroso negli adempimenti dei doveri scolastici	Impegno costante negli adempimenti dei doveri scolastici	Impegno negli adempimenti dei doveri scolastici	Impegno appena sufficiente negli adempimenti dei doveri scolastici	Impegno insufficiente negli Adempimenti dei doveri scolastici
Cura del materiale e delle strutture fisiche della scuola	Cura costante e scrupolosa dei materiali e delle strutture della scuola	Cura dei materiali personali e delle strutture della scuola	Cura dei materiali personali	Cura non sempre costante dei materiali personali	Mancanza di cura dei materiali personali

9. DETERMINAZIONE ORGANICO DELL'AUTONOMIA

a. posti comuni e di sostegno

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
		Posto comune	Posto di sostegno (da aggiornare)	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2017-18: n.	26	3	10 sezioni per 40 ore
	a.s. 2018-19: n.	26	3	10 sezioni per 40 ore
	a.s. 2019-20: n.	26	3	10 sezioni per 40 ore
Scuola primaria	a.s. 2017-18: n.	32 2 inglese	4	27+3 di ampliamento
	a.s. 2018-19: n.	32 2 inglese	4	27+3 di ampliamento
	a.s. 2019-20: n.	32 2 inglese	4	27+3 di ampliamento

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MONTEFALCIONE

Classe di concorso/so stegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A043	5	5	5	Curricolo tempo prolungato pari a 40 ore
A059	3	3	3	
A028	16 ORE	16 ORE	16 ORE	
A030	16 ore	16 ore	16 ore	
A032	16 ore	16 ore	16 ore	
A033	12 ore	12 ore	12 ore	
A345	1	1	1	
A245	12 ore	12 ore	12 ore	
AD00	3	3	3	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PRATOLA SERRA

Classe di concorso/so stegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A043	5	5	5	Curricolo tempo prolungato pari a 38 ore
A059	3	3	3	
A028	12 ore	12 ore	12 ore	
A030	12 ore	12 ore	12 ore	
A032	12 ore	12 ore	12 ore	
A033	12 ore	12 ore	12 ore	
A345	1	1	1	
A245	12 ore	12 ore	12 ore	
AD00	2	2	2	

ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO a.s. 2016-2017

SCUOLA PRIMARIA

Docente	Scuola	Attività antimeridiana	Attività pomeridiana
Ferrara Maria Luisa	Primaria – Pratola Serra	-Copresenza in classe - Attività con la generalità della classe - Supporto alunni disabili, BES, ecc.	- Ampliamento dell'Offerta Formativa, attraverso l'attuazione della didattica laboratoriale, con aumento dell'orario settimanale degli alunni, in termini di 32 h settimanali (Classi prime e seconde Primaria Pratola)
Conte Antonietta	Primaria- Montefalcione	Copresenza in classe - Attività con la generalità della classe - Supporto alunni disabili, BES, ecc.	- Ampliamento dell'Offerta Formativa, attraverso l'attuazione della didattica laboratoriale, con aumento dell'orario settimanale degli alunni, in termini di 32 h settimanali (Classi prime e seconde Primaria -Pratola)
Melillo Giuseppina	Primaria- Montefalcione	Copresenza in classe Attività con la generalità della classe	- Ampliamento dell'Offerta Formativa, attraverso l'attuazione della didattica laboratoriale, con aumento dell'orario settimanale degli

		Supporto alunni disabili, BES, ecc.	alunni, in termini di 32 h settimanali (Classi prime e seconde Primaria - Montefalcione)
Petruzziello Diana	Primaria - Montefalcione	Copresenza in classe Attività con la generalità della classe Supporto alunni disabili, BES, ecc.	- Ampliamento dell'Offerta Formativa, attraverso l'attuazione della didattica laboratoriale, con aumento dell'orario settimanale degli alunni, in termini di 32 h settimanali (Classi prime e seconde Primaria - Montefalcione)
D'Agostino Isabella	Primaria Montefalcione-Pratola	Implementazione didattica laboratoriale-metodologia CLIL (classi quinte)	-
Formato Patrizia	Primaria Montefalcione-Pratola	Implementazione didattica laboratoriale-metodologia CLIL (classi seconde: Pratola-Montefalcione) classi terze Montefalcione	-

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DOCENTE	SCUOLA	ATTIVITA' orario antimeridiano	ATTIVITA' orario pomeridiano
Monda Maurizio A028	Secondaria di primo grado- Pratola Serra		
Spinelli Angelina A028	Secondaria di primo grado- Montefalcione		

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	4
Collaboratore scolastico	17

d). Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione	Fonti di finanziamento
Potenziamento rete wireless	Attuazione Scuola Digitale e classe 2.0	Pon 2014 -2020
Completamento copertura LIM per ogni classe	Attuazione Scuola Digitale e classe 2.0	Pon 2014-2020
Tablet per gli alunni	Attuazione Scuola Digitale e classe 2.0	Pon 2014-2020
Kit kid's creative lab"	Progetto: "sostenibilità, ecologia e rispetto dell'ambiente"	MIUR- Accordo oviesse

10. FONDO DI FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

ISTITUTIO COMPRENSIVO STATALE DI PRATOLA SERRA-AV

VOCE	Budget 4/12 (L.Dip.) a.s. 2016/2017 nota miur Prot.14207 del 29/09/2016	ECONIMIE A.S. PRECENTE (LORDO Dip.)	Totale Disponibilità per contrattazione di istituto	Totale Disponibilità per contrattazione di istituto (Lordo Dip.)	BUDGET 8/12 (LORDO Dip.) a.s. 2016/2017 nota miur Prot. 14207 del 29/09/2016	TOTALE Disponibilità per contrattazione di istituto (Lordo Dip.) 4/12+8/12	TOTALE DISPONIBILITA' PER CONTRATTAZIONE di IST(Lordo Dip.) 4/12+8/12 + economie
FIS comprensivo indennità di Direzione e Sost. DSGA	€.15.079,04	€.772,07			€ 30.158,06	€. 45.237,10	
Funz. strumentali	€. 1.629,51				€.3.259,02	€. 4.888,53	
Incarichi Spec.	€. 761,27				€. 1522,53	€. 2.283,80	
Ore eccedenti per sost. docenti assenti	€. 783,78	€. 1.351,30			€. 1.567,57	€. 2.351,35	
Altrol.440/97							

TOTALE MOF: € 54.760,78

INDENNITA' DI DIREZIONE	€. 3.990,00						
INDENNITA' SOST. DSGA	€. 413,83					€.40.833,27	
ACCANTONAMENTO 5%	€. 2.261,85					€. 38.571,42	
ECONOMIE AL 31/08/2015	€.772,07						
TOTALE PER CONTRATTAZIONE							
QUOTA AL 30%	€. 11.571,42						
QUOTA AL 70%	€. 27.000,00						

11. ENTI LOCALI –TERRITORIO

Il nostro Istituto ha attivato procedure adatte ad analizzare tutto ciò che i territori di Pratola Serra e Montefalcione offrono nella loro articolata e complessa organizzazione: risorse umane, ricchezze ambientali, proposte formative in senso lato, servizi, attività produttive, espressioni della tradizione storica, artistica e religiosa, valori.

La collaborazione fra l'Istituzione scolastica e gli Enti locali nonché le Associazioni presenti sul territorio hanno lo scopo di :

- promuovere un impiego efficace ed integrato delle risorse umane
- promuovere un uso integrato delle strutture scolastiche anche al di fuori degli orari di lezione per attività culturali di interesse generale
- mettere a disposizione degli alunni proposte didattiche ed educative ampie e al tempo stesso congruenti con le linee guida del Piano
- valorizzare le competenze di quanti operano all'interno delle Associazioni
- valorizzare l'opera del volontariato e dell'associazionismo

Enti ed associazioni del territorio	Aree di intervento ed attività da proporre agli alunni
Ente locale	Trasporto, mensa, e uscite sul territorio grazie all'uso degli scuolabus
Parrocchia di Pratola Serra e Montefalcione	Area etico- morale
USP di Avellino	- Uso incauto dei petardi –Arma dei Carabinieri; - Ho bevuto guida tu – Arma dei Carabinieri; - Esercitazioni antidroga – Guardia di Finanza - Sicurezza stradale - Polizia di Stato e Bici Tour
Università degli Studi di Salerno	Progetto Greenopoli
Assessorato all'Ambiente –Comune Pratola Serra	Progetto Differenziamoci
Centro medico socio psico-pedagogico	Sportello ascolto per alunni docenti e famiglie
Agorà e pro loco	Partecipazione a mostre ed eventi culturali
La Casa sulla Rocca	Progetto legalità
Comune di Pratola Serra, Montefalcione e Tufo	Partecipazione a manifestazioni per commemorazioni storiche
EKLETTIKA SCHERMA ASD	"A scuola di scherma": percorso ludico-motorio.
Asl di Solofra	Supporto alunni in difficoltà
Fattoria didattica di Pratola Serra	Percorso di educazione alimentare

CONVENZIONE

“ A SCUOLA DI SCHERMA”

Nel corrente anno scolastico la scuola ha avviato una convenzione con la società Eklettika Scherma ASD, affiliata alla Federazione Italiana Scherma ed è in corso la realizzazione del Progetto “A scuola di scherma”, in collaborazione con Kinder+Sport con un tecnico federale. Il Progetto vanta il patrocinio della Federazione Italiana di Scherma, in collaborazione con il CONI, il Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, e con la partnership del brand Kinder+ Sport.

Il percorso investe in questo anno la Scuola Primaria dell'Istituto, in forma di potenziamento della disciplina motoria con una calendarizzazione di 4 incontri della durata di n. 1h, con la partecipazione dell'insegnante di Educazione Motoria.

Alcuni incontri sono calendarizzati nella continuità verticale delle classi 5[^]della Scuola Primaria e classi 1[^] della Secondaria di primo grado.

12. ATTIVITA' DI FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO E DEGLI STUDENTI

La Scuola dispone di una ampia copertura, di attrezzature digitali fruibili da docenti e alunni e si propone di offrire a tutte le classi e tutti i plessi un numero adeguato di Lim e strumenti tecnologici atti ad adeguare il linguaggio della didattica tradizionale al nuovo profilo dello studente digitale.

E' consolidata la pratica dell'Istituto di partecipazione ai Piani Operativi Nazionali (Fondi FSE e FESR) al fine di garantire a docenti ed alunni pari opportunità formative nonché il rinnovamento dell'ambiente educativo e di apprendimento. Il progetto digitale triennale è dotare tutte le aule di LIM ed aumentare la possibilità di fare richiesta di appositi software per alunni disabili, DSA o con bisogni educativi speciali.

Il Dirigente Scolastico, il personale docente, il personale ATA si configurano come forze professionali attive di collaborazione e realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del Piano Nazionale della Scuola digitale (comma 56).

➤ **Piano di formazione del personale docente**

Per quanto riguarda la formazione del personale docente si attiveranno dei percorsi attinenti al PdM e al presente Piano, anche in forme differenziate, in materia di:

- “Accordo di rete”: sperimentazione del documento “di certificazione delle competenze”
- Sicurezza
- PNSD: PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (comma 58 L.107)
- Inclusività
- Primo soccorso
- Valutazione

FORMAZIONE

La legge 107/2015 qualifica la formazione in servizio del personale docente come "obbligatoria, permanente e strutturale" (comma 124), pertanto il Piano Triennale per l'Offerta Formativa dovrà contenere anche la previsione delle azioni formative che si impegna a progettare e a realizzare per i propri docenti e per tutto il personale.

Il MIUR, nella specifica nota del 15/9/2016, anticipando alcuni passaggi del documento: "Piano Nazionale per la Formazione"(di imminente presentazione) invita le scuole a pianificare gli aspetti organizzativi e gestionali delle attività di formazione del personale scolastico. L'obiettivo è la creazione di un sistema di sviluppo professionale continuo, un ambiente di apprendimento "diffuso" qualificato da un insieme di differenti opportunità culturali per la formazione. Le priorità della formazione per il prossimo triennio sono definite tra obiettivi prioritari nazionali, esigenze delle scuole e crescita professionale dei singoli operatori. L'Istituto comprensivo di Pratola Serra, in coerenza con le scelte del Collegio Docenti, individua quale area formativa:

- Didattica per competenze e innovazione metodologica

Nel Piano Triennale dell'Offerta formativa si evidenzierà l'accordo di scopo con altri istituti della provincia con l'Istituto Comprensivo "Giovanni Palatucci" di Montella come scuola capofila. L'annualità 2016/2017 interesserà la prosecuzione della sperimentazione del Documento di certificazione delle competenze avviata nel decorso anno scolastico. In accordo di rete, è stato richiesto il piano di formazione e consulenza per l'elaborazione del Piano di Miglioramento. Nota USR piano di formazione,

La Scuola articolerà le attività proposte in Unità Formative.

- Piano Formazione autogestita.
- La scuola attiva un corso di formazione strutturato in due fasi consecutive:
- lavoro collettivo in rete con gli altri istituti
- attività in presenza, ricerca di classe, lavoro collaborativo o in rete, studio, documentazione

Il programma per la trasparenza e l'integrità o PTTI dell'Istituto Comprensivo Statale di Pratola Serra è formulato sulla base della normativa vigente in materia di trasparenza ed anticorruzione, ed in stretto coordinamento con quanto previsto nel Piano triennale di

prevenzione della corruzione (PTPC) predisposto dal Direttore Generale dell'USR Campania.

➤ **Piano di formazione degli studenti**

Le iniziative di formazione rivolte agli studenti mireranno a:

- Primo soccorso (comma10 L.107)
- Parità di genere, prevenzione della violenza (comma 16L.107)
- Orientamento e valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (comma29 L.107)
- Competenze digitali (comma 58 L.107)

➤ **Piano di formazione del personale ATA**

In ossequio alla normativa prevista per la formazione e tenuto conto sia dell'art. 14 del DPR 275/2000 che dell'art. 66 del CCNL 29/11/2007, per il corrente anno scolastico 2016/2017, si propone, in linea di massima, la realizzazione del seguente piano di formazione

Personale Assistente Amministrativo:

- Software Sissi;
- Piattaforma Gestione integrata sidi noi pa-
- realizzazione di una rete di scuole per l'organizzazione di corsi di formazione su argomenti di interesse generale: Informatizzazione uffici di segreteria, Agenda Digitale, acquisti sul MePa, consip;
- iniziative organizzate dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Ufficio Scolastico Regionali ed Enti accreditati

Personale Collaboratore Scolastico:

- Sicurezza sui luoghi di lavoro Decreto Legislativo 81/2008 e Decreto Legislativo 106/2009: "Addetti antincendio" - "Addetto primo soccorso"

Le richieste di partecipazione a corsi di formazione che esulano da quelli elencati nel presente piano, esse saranno prese in considerazione ed eventualmente autorizzate, purché non ostative allo svolgimento delle attività didattiche.

Le ore di frequenza ai corsi, così come previsto del CCNL 29/11/2007, sono considerate servizio a tutti gli effetti e, pertanto, quelle svolte in orario pomeridiano in aula e, preventivamente autorizzate, saranno oggetto di riposo compensativo da recuperare previo accordo con il DSGA.

13. RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto ha stipulato un accordo di rete con altri Istituti della provincia e con l'Istituto Comprensivo "Giovanni Palatucci" di Montella come scuola capofila. L'annualità 2016/2017 interesserà la prosecuzione della sperimentazione del Documento di certificazione delle competenze.

ACCORDO DI RETE

«Armonie in rete»

Prima annualità: sperimentazione del Documento di Certificazione delle Competenze

Istituti coinvolti:

- Istituto Comprensivo Statale "Giovanni Palatucci" - Montella (scuola capofila)
- Istituto Comprensivo Pratola Serra
- Istituto Comprensivo Serino
- Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani" Manocalzati
- Istituto Comprensivo Volturara

Il piano di lavoro di quest'anno è dedicato ad iniziative sperimentali in materia di certificazione delle Competenze nel primo ciclo di istruzione, giusta nota Prot. N. 3549/07/05 del 4 ottobre 2016.

Il gruppo di lavoro ha definito un quadro generale delle attività da svolgere:

- Progettare per competenze percorsi di continuità
- Definire livelli di competenze per i diversi segmenti di scuola relativamente alle competenze di cittadinanza
- Costruire rubriche valutative condivise per la rilevazione dei livelli di competenza
- Individuare modalità di comunicazione scuola-famiglia per una riflessione comune sul Documento di certificazione ministeriale, sulle modalità del nuovo Sistema di valutazione e sulla rilevazione dei livelli di competenza.

L'accordo di rete, nel configurarsi come rete aperta di formazione, ricerca e sperimentazione, prevede la possibilità di aprire i tempi di formazione ad Istituti della provincia che ne facciano richiesta nei limiti degli spazi consentiti.

L'Istituto ha inoltre stipulato un accordo di rete con altri Istituti della provincia. La rete è finalizzata alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e attività amministrative, nonché alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale, nazionale e internazionale.

ACCORDO DI RETE

«OMNES TOGETHER»

Istituti coinvolti:

- **IPSSEOA Manlio Rossi-Doria di Avellino**
- **Istituto Comprensivo Pratola Serra**
- **Liceo Virginio Marone di Avellino**
- **ITA De Santis- ITG D'agostino di Avellino**
- **ITIS Dorso di Avellino**
- **IISS Fortunato- Scosa di Avellino**
- **Istituto Comprensivo Mercogliano**
- **Istituto Comprensivo Atripalda**
- **Liceo Scientifico Mancini di Avellino**
- **IIS Ronca di Solofra**
- **IIS di Cervinara**
- **IIS Vanvitelli**
- **Istituto Comprensivo Lioni**
- **Istituto Comprensivo Fontanarosa**
- **Istituto Comprensivo Montoro Galiani**
- **Liceo Parzanese**
- **Istituto Omnicomprensivo Lacedonia**
- **Istituto Comprensivo Bisaccia**
- **Istituto Comprensivo Calitri**
- **Istituto Comprensivo Monteforte**
- **Istituto Comprensivo Volturara Irpina**
- **Istituto Comprensivo Mirabella Eclano**
- **Istituto Comprensivo Venticano**
- **Istituto Comprensivo Serino**

○ **IIS Grottaminarda**

Il gruppo di lavoro ha definito i seguenti ambiti operativi:

- Problematiche emergenti nella conduzione dell'istituzione scolastica
- Tematiche inerenti al mondo dei B.E.S
- Curricoli e continuità didattica
- Assi culturali e dipartimenti disciplinari
- Intercultura
- Multimedialità
- Orientamento
- Formazione docente e ATA
- Processi di valutazione a autovalutazione
- Piano di miglioramento
- Rapporti con enti, istituzioni e associazioni locali
- Trasparenza e pubblicità
- Candidature per progetti Regionali, Nazionali ed Internazionali
- Piano Nazionale per La Scuola Digitale

Il presente documento è stato elaborato dal collegio dei docenti e approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 37 del 28/10/2016. La redazione è stata curata dalla commissione PTOF costituita dai docenti nelle persone di: Galdo R., Morlando C., D'Agostino I., Carillo L., Greco C., Monda M., Marano C. , Spinelli A. e dal Dirigente Scolastico Dott.ssa Flora Carpentiero.

Il presente Piano triennale dell'Offerta Formativa si compone di 82 pagine numerate e dattiloscritte ed è corredato dai seguenti documenti allegati.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Flora CARPENTIERO

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ai sensi dell'art.3 comma 2 D.Lvo 39/93*

Prot.n. 4219/04/01

Pratola Serra, 28/10/2016

Carta dei servizi

Regolamento di Istituto:

Regolamento scuola dell'infanzia

Regolamento scuola primaria

Regolamento scuola secondaria di 1° grado

Regolamento attuativo dello statuto delle studentesse e degli studenti

Regolamento dell'organo di garanzia

Regolamento viaggi e uscite di istruzione

Regolamento rete informatica di istituto

Regolamento: procedura per la denuncia di infortuni

Regolamento di contabilità

Regolamento contenente i criteri per la concessione in uso temporaneo e precario dei locali scolastici

Regolamento assenze,

Regolamento malori,

Regolamento di accesso agli atti amministrativi

Regolamento fotocopie

Patto educativo di corresponsabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado

Piano Annuale dell'Inclusività

Piano Annuale delle Attività

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Flora CARPENTIERO

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ai sensi dell'art.3 comma 2 D.Lvo 39/93*